



Istituto Comprensivo "Morea-Tinelli"
Alberobello - Ba

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
2016 - 2019

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2016-2019

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 13.01.2016
Revisione a.s. 2017/18: 6.11.2017

Indice

PREMESSA	pagina 5
Sezione 1 – Identità dell’Istituto Comprensivo	pagine 5 - 16
- Analisi del contesto - Risorse strutturali - Risorse professionali/organigramma - Organizzazione interna delle risorse umane - Regolamento d’Istituto e Patto di Corresponsabilità (consultabili sul sito istituzionale: www.icmoreatinelli.gov.it)	
Sezione 2 – Identità strategica	pagine 17 - 23
- Vision dell’Istituto - Mission dell’Istituto - Piano di Miglioramento	
Sezione 3 – Curricolo dell’Istituto	pagine 24 - 42
- Caratteristiche del curriculum - Finalità generali - Profilo dello studente - Criteri di formazione delle classi prime - Scelte metodologiche - Verifica e valutazione	
Sezione 4 – Attività di supporto alla qualità dell’offerta formativa	pagine 43 - 57
- Progetti di attuazione del Piano di Miglioramento (P.d.M) - Progetti in collaborazione con il territorio – reti di scuole - Progetti coerenti con l’offerta formativa dell’I. C. - Progetti S. P. - SSIG - Progetti Scuola dell’Infanzia - Progetti Scuola Primaria - Progetti Scuola Secondaria di I grado - Piano Annuale per l’Inclusività	
Sezione 5 – Formazione e aggiornamento	pagine 58 - 67
- Piano triennale per la formazione del personale - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - Fabbisogno delle risorse umane e strutturali	
Allegati:	
Piano di miglioramento (P. d. M.)	pagine 68-88
Schede Progetti	pagine 89-136

Premessa

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dalla L. n.107 del 13 luglio 2015, recante la "*Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il Piano elaborato nell'anno scolastico 2015/16 è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 13/01/2016.

Il Piano, dopo l'approvazione, era stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

La revisione del Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 26 ottobre 2017 ed è stata approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 6 novembre 2017. Per l'anno scolastico 2016/17: CdD e CdI il 21/10/2016.

Il Piano è pubblicato nel sito della scuola: www.icmoreatinelli.gov.it.

Identità dell'Istituto Comprensivo

ANALISI DEL CONTESTO

Aspetti culturali, geografici e socio-economici



L'Istituto Comprensivo "Morea-Tinelli" nasce nel 2012 dalla fusione del Circolo Didattico "D. Morea" e della Scuola Secondaria di primo grado "L. Tinelli".

L'Istituto è ubicato nel territorio del Comune di Alberobello, ridente cittadina in provincia di Bari, riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" nel 1996.

Il comune, situato a 416 metri sul livello del mare, appartiene alla propaggine sud - orientale della Murgia dei Trulli. Dista 55 Km dal capoluogo, al quale è collegata da una linea ferroviaria secondaria e da un servizio di pullman di linea. Conta circa 11.000 abitanti, compresi quelli della frazione Coreggia.

Negli ultimi decenni più dell'80% della popolazione alberobellese si è essenzialmente concentrata nel centro urbano e nella frazione Coreggia. Relativamente poche, rispetto ai paesi limitrofi - Locorotondo, Noci, Martina Franca - le famiglie che abitano in campagna.

L'agglomerato urbano comprende il Rione Monti e l'Aia Piccola, caratterizzati dalle note abitazioni a trullo, e la cosiddetta Zona Nuova, dove i trulli sono stati soppiantati dalle "palazzine moderne" a non più di tre piani; vi sono altresì due zone industriali e molteplici zone agricole.

Il trasporto pubblico è garantito dalle Ferrovie Sud-Est e dalle omonime Aut

linee che collegano agevolmente Alberobello a Putignano, a Castellana Grotte, a Turi, a Conversano, a Noci, a Locorotondo.

L'Amministrazione Comunale provvede al trasporto scolastico coprendo tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

La presenza dei trulli ad Alberobello determina un'economia prevalentemente basata sul turismo e attività ad esso collegate (artigianato, commercio e attività ricettive e di ristorazione).

Il terziario e l'agricoltura rivestono un ruolo importante; piccole e medie imprese, a carattere artigianale e familiare, sono in graduale espansione.

Il progressivo passaggio dall'agricoltura all'industria e, comunque, dal lavoro contadino a quello operaio o artigianale, ha avuto significativi riflessi a livello di integrazione città-campagna.

Il contesto socio-economico risulta essere medio-basso; alle situazioni di svantaggio provvedono le agenzie educative e anche gli Enti e le Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Istituzioni, Parrocchie e Associazioni sono "interlocutori attivi" per l'Istituzione Scolastica, sempre attenta ad accogliere tutte le proposte e le iniziative che afferiscono all'istruzione, alla formazione e all'educazione.

Il Centro Risorse per le famiglie, in cui opera un pedagogo, uno psicologo e un mediatore familiare, attiva il servizio di assistenza domiciliare educativa e di supporto psicologico alle famiglie e agli studenti in situazioni di svantaggio.

La famiglia, infatti, nel corso degli anni ha subito dei notevoli cambiamenti:

- da tradizionale si è pian piano trasformata in "moderna", con la nascita di nuovi modelli familiari: single con figli, convivenza e coppie sposate due volte;
- l'offerta occupazionale limitata determina l'aumento della permanenza dei giovani in famiglia e/o il loro trasferimento in altre regioni o nazioni dell'UE;
- le persone anziane rappresentano una percentuale proporzionalmente maggiore della popolazione totale; la loro assistenza ha favorito la presenza numerosa di collaboratrici familiari straniere, spesso presenti con il loro nucleo familiare.

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto Comprensivo garantisce il benessere degli alunni e del personale scolastico. Tutte le strutture presentano spazi ben organizzati che permettono di arricchire e di integrare gli apprendimenti attraverso un approccio laboratoriale innovativo.

L'Istituto comprende n. 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 3 plessi di Scuola Primaria e n. 1 plesso di Scuola Secondaria di 1° grado, dislocate nel centro urbano, in periferia e nella frazione Coreggia.

Ciascun plesso dispone delle seguenti risorse strutturali:

Scuola dell'infanzia

Plesso "G. Notarnicola" in Via Barsento:

- palestra;
- laboratorio multimediale, realizzato con finanziamenti PON-FESR;
- sala mensa.

A causa dei lavori di ristrutturazione in corso le classi del plesso sono temporaneamente ubicate nei locali a proprietà del Comune in via Pola.

Plesso "G. Guarella" in Via P.P. Pasolini:

- palestra
- spazio esterno attrezzato;
- salone ricreativo.

Plesso "Spirito Santo" in Contrada Coreggia:

- laboratorio linguistico/multimediale, realizzato con finanziamenti europei PON-FESR;
- laboratorio musicale, realizzato con finanziamenti PON-FESR;
- spazio esterno per attività motoria.

Scuola primaria
Plesso "D. Morea" in Via Dante



L'edificio si estende su due piani e comprende:

- Ufficio di presidenza
- Due uffici di segreteria
- n. 15 aule;
- laboratorio linguistico/multimediale, realizzato con finanziamenti PON-FESR;
- palestra;
- laboratorio scientifico, realizzato con finanziamenti europei PON-FESR;
- laboratorio musicale, realizzato con finanziamenti PON-FESR;
- biblioteca scolastica;
- n. 3 sale adibite a mensa.

Plesso "M. La Sorte" in Via Barsento



L'edificio si estende su due piani e comprende:

- n. 7 aule;
- laboratorio multimediale, realizzato con finanziamenti PON-FESR;
- atrio;
- palestra.

A causa dei lavori di ristrutturazione in corso le classi del plesso sono temporaneamente ubicate nelle aule del plesso "Morea".

Plesso "P. Trevisani" in Contrada Coreggia



L'edificio si estende su due piani e comprende:

- n. 5 aule;
- laboratorio linguistico/multimediale, realizzato con finanziamenti europei PON-FESR;
- laboratorio musicale, realizzato con finanziamenti PON-FESR;
- spazio esterno per attività motoria;
- sala mensa.

Ciascun plesso, inoltre, è dotato di Lavagne Interattive Multimediali (LIM).

Scuola secondaria di primo grado "L. Tinelli"
via Monte Grappa



Edificio che si estende su due piani e comprende:

- ufficio di presidenza;
- sala adibita ad ufficio di segreteria;
- n. 15 aule;
- laboratorio multimediale, realizzato con finanziamenti PON-POR;
- laboratorio artistico - artigianale;
- laboratorio scientifico, realizzato con finanziamenti europei PON-POR;
- laboratorio musicale, realizzato con finanziamenti PON-POR;
- laboratorio linguistico, realizzato con finanziamenti PON-POR;
- aula per alunni diversabili;
- aula multimediale per docenti, dotata di n. 8 postazioni digitali, realizzata con finanziamenti PON;
- biblioteca / aula docenti;
- sala medica;
- aula magna, realizzata con finanziamenti PON-FESR;
- palestra coperta con spogliatoi e spazi esterni attrezzati;
- cortile;
- giardino;
- Lavagne Interattive Multimediali (LIM) presenti in tutte le aule.

A causa dei lavori di coibentazione in corso in un'ala del plesso, la palestra non è agibile e i laboratori sono temporaneamente utilizzati per ospitare le classi interessate.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

ORGANIGRAMMA A.S.2017/2018

D.S.G.A. n° 1

PERSONALE A. T. A.

- Ass. Amm.vi n° 5
- Collaboratori n° 13
- n. 1 docente utilizzato in altri compiti

⋮

STAFF DIRIGENZIALE

- 1° Collaboratore n° 1
- 2° Collaboratore n° 1
- Fiduciari di plesso n° 7
- Funzioni Strumentali n° 10
- Referente Scuola dell'infanzia n° 1

⋮



ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO TOT.295

Classi	Alunni
14	295



DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO TOT.

- Docenti a T.I. 31
- Docenti a T.D. 2
- Docenti potenziamento 1
- Di cui docenti di sostegno 8

ALUNNI SCUOLA PRIMARIA TOT. 460

Plesso	Classi	Alunni
D. Morea	11	231
M. La Sorte	7	140
P. Trevisani	5	89



DOCENTI SCUOLA PRIMARIA TOT.

- Docenti a T.I. 47
- Docenti a T.D. 2
- Docenti potenziamento 3
- Di cui docenti specializ. in L2 11
- Di cui docenti specialisti per l'in.to della L2 2
- Di cui docenti di sostegno 5
- Di cui docenti specialisti per l'ins. della Rel. Catt. 2



CONSIGLI D'INTERCLASSE

CONSIGLI D'INTERSEZIONE



DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA TOT. 24

- Docenti a T.I. 18
- Docenti a T.D. 4+ IRC
- Di cui docenti di sostegno 5



ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA TOT.163

Plesso	Sezioni	Alunni
G. Notarnicola	4	81
G. Guarella	3	61
Spirito Santo	1	21

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLE RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico: **Prof.ssa DANIELA MENGA**

Collaboratori del Dirigente Scolastico:

- n. 1 docente con funzione vicaria
- n. 1 docente collaboratore

Plessi di SCUOLA PRIMARIA	FIDUCIARI DI PLESSO
"D. Morea"	n. 1 docente (ins. Fausta PALASCIANO)
"M. La Sorte "	n. 1 docente (ins. Annamaria SGOBBA)
"P.Trevisani "	n. 1 docente (ins. Maria Concetta CACCAVO)

Plessi di SCUOLA DELL'INFANZIA	FIDUCIARI DI PLESSO
"G. Notarnicola"	n. 1 docente (ins. Maria Carmela STANISCI)
"G. Guarella"	n. 1 docente (ins. Francesca GRECO)
"Spirito Santo"	n. 1 docente (ins. Anna DELL'ERBA)

SCUOLA SEC. 1° GRADO	FIDUCIARI DI PLESSO
"L. Tinelli"	n. 1 docente (prof. Michele DI CARLO)

COMMISSIONI

RAV- P.d.M	M. Bruno, M. Caroli, M. C. Caccavo, M. Dicarlo, L. Lecerase, F. Palasciano
PTOF	A. Ruggiero, M. Santoro, M. Bruno, M. Caroli, A. M. Lanzillotta, A. Sgobba, A. Capotorto, A. Decataldo, R. Bimbo, L. Locorotondo
CONTINUITÀ	A. M. Lanzillotta, A. Dell'Erba, L. Convertino, R. Ignisci, C. Di Sisto, R. Giacobbe, P. Loperfido in Tinelli, M. C. Caccavo, T. Vacca, L. Locorotondo, D. Romanazzi
INTERCULTURA E ALUNNI ADOTTATI	A. Ruggiero, M. Santoro
FORMULAZIONE ORARIO SCOLASTICO	M. C. Caccavo, F. Palasciano, D. Romanazzi, L. Lecerase

FORMAZIONE CLASSI PRIME	F. Greco, F. Palasciano, M. R. Turi, M. Bruno, A. Capotorto, A. D'Ambruoso
MENSA	A. Tinelli, G. Palasciano, M. Giacobelli
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	A. Naselli, L. Valentini, R. Bimbo, M. Caroli, F. Palasciano, M. Bruno, A. Decataldo, L. Locorotondo
SUSSIDI	M.C. Stanisci, A.M. Lanzillotta, A. Ruggiero
VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	C. Capotorto, F. Leo, I. Angiulli, D. Romanazzi, A. Santostasi, A. A. Tinelli, P. Loperfido in Capotorto
ELETTORALE	M. C. Stanisci, A. Decataldo

DOCENTI REFERENTI SU TEMATICHE SPECIFICHE

<i>Attività motorio-sportive</i> ins. Angela TINELLI – prof. Michele DI CARLO
<i>Progetti e attività Intercultura</i> ins. Anna Maria RUGGIERO – prof.ssa Mariella SANTORO
<i>Gare logico-matematiche-informatiche</i> ins. Anna Maria RUGGIERO – prof.ssa Anna D'AMBRUOSO
<i>Corsi e certificazioni Trinity-Cambridge</i> ins. Angela Maria SABATELLI
<i>Consiglio Comunale dei Ragazzi</i> ins. Rosa Maria GIGANTE – prof.ssa Marta BRUNO – prof. Francesco TAVERI
<i>Progetti Pon FSE – FESR</i> ins. Maria Concetta CACCAVO – ins. Maria Rosaria TURI.-. ins. Anna Maria RUGGIERO – prof.ssa Mariella SANTORO prof. Francesco GIROLAMO – prof.ssa Luisa LECERASE
<i>Educazione alla salute</i> <i>Educazione stradale</i> Ins. Maria Rosaria TURI – prof. Ippazio PINCA

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Funzione 1 e 2: ins. Anna Maria RUGGIERO – prof.ssa Mariella SANTORO
Coordinamento e valutazione delle attività del P.T.O.F. ➤ Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. e aggiornamento della versione sintetica del documento P.O.F. (versione cartacea). ➤ Cura della pubblicizzazione e diffusione dei dati inerenti al P.T.O.F. e realizzazione del prospetto. ➤ Coordinamento Commissione Visite guidate/Viaggi d'istruzione. (1. Infanzia e primaria; 2. Secondaria) ➤ Coordinamento Commissione mensa. (1) Piano Triennale della Formazione ➤ Gestione delle fasi di aggiornamento e autoaggiornamento dell'Istituto Comprensivo. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. ➤ Coordinamento dei progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare della Scuola Primaria ed elaborazione del

quadro riassuntivo complessivo delle attività (attività opzionali/facoltative e aggiuntive, verificando le date d'inizio, la raccolta delle autorizzazioni per attività curricolari/extracurricolari, orario di svolgimento, quadro contemporaneità). Il coordinamento della progettazione della Scuola dell'Infanzia è svolto d'intesa con la **Referente per la Comunicazione (1)**.

Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare della Scuola Secondaria di Primo grado.

- Coordinamento dei progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare della Scuola Secondaria di primo grado ed elaborazione del quadro riassuntivo complessivo delle attività (attività opzionali/facoltative e aggiuntive, verificando le date d'inizio, la raccolta delle autorizzazioni per attività curricolari/extracurricolari, orario di svolgimento, quadro contemporaneità). **(2)**
- Coordinamento attività di recupero. **(2)**

AREA 2 – VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Funzione 1 e 2: ins. Maria Grazia CAROLI – prof.ssa Marta BRUNO

Coordinamento e valutazione delle attività del P.O.F.

- Ricerca e formulazione degli strumenti per l'autovalutazione del P.T.O.F.
- Coordinamento, cura e trasmissione dei dati relativi Piani Nazionali di Valutazione scolastica (INVALSI).
- Monitoraggio e verifica degli esiti attraverso la valutazione degli apprendimenti in uscita.
- Cura della pubblicizzazione e diffusione dei dati inerenti al P.O.F. e realizzazione del prospetto.

Coordinamento commissione

- Coordinamento commissione aggiornamento.

AREA 3 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Funzione 1: ins. Annamaria SGOBBA

Promozione, coordinamento, organizzazione e diffusione dei materiali.

- Cura e custodia della documentazione delle attività didattiche.
- Cura e aggiornamento del Sito web.
- Coordinamento dei progetti multimediali.
- Coordinamento delle attività laboratoriali di carattere informatico.

Coordinamento commissione

- Coordinamento commissione sussidi didattici.

AREA 3 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Funzione 2: ins. Angela Maria LANZILLOTTA

Coordinamento dell'utilizzo della biblioteca scolastica, dei sussidi e laboratori scientifico, musicale e multimediale.

- Gestione e sistemazione della biblioteca degli alunni e dei docenti anche telematica.
- Iniziative della cultura del libro.
- Consulenza ai docenti nella scelta dei testi.
- Promozione e gestione di progetti lettura.
- Cura del materiale didattico prodotto da docenti e alunni.
- Regolamento di utilizzo e organizzazione oraria delle attività per la fruizione dei laboratori scientifico, informatico, linguistico e musicale.
- Prosecuzione, sistemazione, archivio storico.

Coordinamento commissione

- Coordinamento commissione continuità.

Accoglienza e tutoraggio nuovi docenti

- Promozione di incontri di accoglienza nuovi docenti.
- Coordinamento delle attività di tutoraggio connesse alla Formazione Universitaria.

AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

Funzione 1 ORIENTAMENTO SCOLASTICO: prof.ssa Angela CAPOTORTO – prof.ssa Antonella DE CATALDO

Coordinamento di attività volte all'orientamento scolastico.

- Progettazione e coordinamento di attività e iniziative finalizzate all'orientamento didattico e professionale in collaborazione con le Scuole Secondarie Superiori del territorio.
- Monitoraggio sulle scelte degli alunni e sugli esiti dopo il primo anno della scuola Secondaria di II grado.
- Rapporti con le Scuole Secondarie, con gli Enti, con le Istituzioni e con le aziende del territorio in relazione alle attività di orientamento formativo.
- Coordinamento concorsi.

AREA 4 – INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

Funzione 2 REFERENTE G.L.I. e B.E.S. ins. Rosa Maria BIMBO – prof.ssa Livianna LOCOROTONDO

Coordinamento area alunni diversamente abili.

- Coordinamento della progettazione curricolare dei bambini e degli alunni diversamente abili (Coordinamento della programmazione educativa e didattica dei docenti di sostegno e partecipazione al "gruppo di lavoro H").
- Coordinamento del gruppo "H" e dei rapporti con gli operatori della ASL BA/5.

- Coordinamento delle attività di continuità educativa e didattica alunni H.
- Referente laboratorio per alunni diversabili.
- Coordinamento attività di recupero.
- Censimento B.E.S.
- Supporto ai docenti nella redazione del Pdp

Coordinamento commissione

- Coordinamento commissione GLI

REFERENZA COMUNICAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

ins. Palma CALABRETTA

Area dell'offerta formativa e della valutazione e autovalutazione di Istituto

- Revisione e aggiornamento del P.T.O.F., per quanto concerne l'attività progettuale della scuola dell'infanzia, di concerto con i docenti dell'**area 1**
- Ricerca e formulazione degli strumenti per l'autovalutazione del P.T.O.F. relativi alla scuola dell'infanzia, di concerto con i docenti dell'**area 2**

Promozione, coordinamento, organizzazione e diffusione dei materiali.

- Cura e custodia della documentazione delle attività didattiche.
- Cura e aggiornamento del Sito web, con i docenti dell'**area 3, funzione 1**

Identità strategica dell'Istituto

VISION

La società contemporanea, progredita e tecnologicamente avanzata, è complessa, dinamica e in continua trasformazione, in virtù della molteplicità e mutevolezza delle variabili che la caratterizzano.

L'Istituto Comprensivo "Morea-Tinelli" si pone in connessione dialettica con la realtà territoriale e storico-sociale, senza misconoscere le effettive potenzialità, i bisogni e le inclinazioni di ogni singolo alunno, fulcro dell'azione educativa.

L'I.C. promuove un clima relazionale positivo, intessuto di linguaggi affettivi ed emotivi e mira alla condivisione di quei valori che fanno sentire i singoli come parte di una comunità vera e propria.

La vision dell'Istituto è quella di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

In osservanza a quanto sancito dalla nostra Costituzione e dai documenti internazionali, ciascun alunno ha diritto a un'elevata qualità dei percorsi educativo – didattici, che garantisca il conseguimento del successo formativo. L'Istituto Comprensivo "Morea-Tinelli" accoglie alunni e genitori "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze; persegue il successo scolastico di tutti gli studenti, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli alla piena attuazione del processo educativo, risolvendo situazioni di disagio ed emarginazione, pianificando interventi di recupero e sostegno dei soggetti in situazione di disabilità o svantaggio.

L'Istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione.

Il riconoscimento UNESCO di Alberobello rafforza l'identità specifica della comunità e sollecita l'istituzione scolastica a valorizzare il patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale.

MISSION

In coerenza con le attività curriculari dell'Istituto, con le priorità del P.d.M., con le risorse disponibili e con una progettazione curriculare innovativa, sia rispetto alle competenze da conseguire che alle stesse metodologie didattiche, il Collegio dei Docenti recepisce i seguenti obiettivi strategici della Legge n.107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- attivazione di azioni di miglioramento e potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni di Primaria e Secondaria.
- potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e

personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento;

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (in allegato la versione integrale) si collega perfettamente alla Mission e alla Vision d'Istituto. Infatti la scuola garantisce a tutti gli studenti il successo formativo, la possibilità di raggiungere livelli di eccellenza, offrendo uguali opportunità educative.

Le azioni di miglioramento previste mirano prioritariamente a:

- realizzare una scuola di qualità sul territorio;
- garantire a tutti gli studenti una didattica efficace ed adeguata ai bisogni formativi di ciascuno;
- rilevare e migliorare la qualità del servizio scolastico percepita dagli utenti (alunni, famiglie, società civile, associazioni);
- effettuare l'accountability sociale dei risultati conseguiti;
- potenziare al massimo, attraverso una formazione continua e non episodica, le competenze professionali di tutto il personale scolastico.

LINEA STRATEGICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La strategia di attuazione del Piano di Miglioramento si basa sulla **valorizzazione delle competenze** a tutti i livelli:

- con gli alunni, che sono coinvolti in un percorso didattico, elaborato per competenze in base alle "Indicazioni nazionali";
- con i docenti, che sono stimolati a rivedere le loro metodologie didattiche in un processo di formazione attiva;
- con le famiglie, che durante tutto il percorso di studi sono sollecitate a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

L'area da migliorare, come si evince dal RAV, risulta essere la seguente:

AREA DA MIGLIORARE	Descrizione priorità	Traguardi	Motivazione delle priorità
ESITI Risultati nelle prove standardizzate	Ridurre gli esiti negativi in matematica e italiano nelle prove standardizzate di alcune classi della scuola primaria. Ridurre la varianza tra classi.	Riportare progressivamente gli esiti delle prove standardizzate ai livelli regionali. Ridurre almeno del 5% la varianza tra le classi	Gli esiti delle prove standardizzate hanno mostrato criticità in Matematica e Italiano in alcune classi. Nonostante l'Istituto preveda una progettazione condivisa, permangono differenze.

AREA DI PROCESSO	Obiettivi di processo	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
Curricolo, progettazione e valutazione	Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica, italiano e inglese. Valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite).	In continuità con l'anno scolastico precedente, la programmazione centrata sui compiti di realtà, con l'apporto della valutazione autentica, mira a consolidare l'acquisizione di competenze
Ambiente di apprendimento	Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative.	La didattica laboratoriale e l'utilizzo efficace degli ambienti di apprendimento promuoveranno negli studenti motivazione ad apprendere, maggiore partecipazione alle attività didattiche e acquisizione di competenze specifiche, disciplinari e trasversali.
Inclusione e differenziazione	Attivazione di azioni di miglioramento e potenziamento delle competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni di Primaria e Secondaria Promuovere esperienze di formazione per favorire una	Gli interventi programmati contribuiranno al benessere degli studenti, favorendo il consolidamento delle competenze chiave europee. La frequenza di corsi di formazione mira a

	didattica inclusiva	diffondere capillarmente il consolidamento di competenze
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche..	Acquisire i curricula mira a coinvolgere e valorizzare il personale, in modo da diffondere in maniera più sistematica le competenze acquisite. I corsi di formazione permetteranno al personale scolastico di utilizzare al meglio le nuove tecnologie e le strategie didattiche innovative.

FINALITÀ GENERALI DEL PDM

- Innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo della didattica laboratoriale.
- Estendere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Promuovere la crescita professionale di tutto il personale scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in linea con le migliori pratiche, con gli strumenti e le competenze diagnostiche nazionali ed internazionali.
- Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento mediante la riprogettazione del curricolo in un'ottica innovativa e l'elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe.
- Disseminazione delle buone pratiche all'interno della scuola a supporto dell'azione didattica, per diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale.

ATTIVITÀ E CONTENUTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sono previsti interventi formativi rivolti agli alunni e ai docenti.

Gli interventi per gli studenti comprendono l'attivazione di moduli didattici progettati per amplificare l'azione della scuola e per garantire loro il successo formativo.

Sarà sperimentato un **approccio didattico per competenze** che implica il confronto con situazioni reali, vicine all'interesse e alla vita dei ragazzi, e richiede la **ricomposizione delle conoscenze disciplinari** studiate nel curriculum (l'italiano, la matematica...). Si prevede inoltre la sperimentazione di compiti di realtà, per verificare l'acquisizione di competenze "in situazione".

Parallelamente verranno attivati e amplificati gli interventi relativi allo sviluppo professionale dei docenti e del personale ATA offrendo una gamma di opportunità rispondenti alle diverse esigenze:

- Aggiornamento disciplinare: Didattica inclusiva;
- Sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate per il personale della scuola al fine di rispondere alle esigenze di aggiornamento e perfezionamento nell'utilizzo delle ICT nella didattica e nella gestione scolastica.

Curricolo dell'istituto

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO

Trasversalità: discipline *e saperi* si raccordano orizzontalmente intorno ai principi di:

- formazione cognitiva
- assimilazione di conoscenze e abilità coordinate da criteri di base di chi si vuol formare
- acquisizione di competenze

Verticalità: relativa allo sviluppo del curricolo per *gradi di scuola*

Organicità e coerenza: nella progressione attraverso *età diversificate* per

- strutture cognitive
- capacità comunicative
- organizzazione verbale
- sviluppo etico e sociale

FINALITÀ GENERALI

In riferimento alle Raccomandazioni del 18 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, visti gli artt. 2, 3, 33, 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Morea-Tinelli identifica e definisce le seguenti **competenze chiave**:

1. LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

È la capacità di:

- esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta);
- interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

La comunicazione nella madrelingua presuppone che una persona sia a conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta una conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.

(Disciplina di riferimento: Italiano; Discipline concorrenti: tutte)

2. LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

È la capacità di:

- acquisire padronanza nelle quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) per comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni;
- sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.

La competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale e una consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio. È importante anche la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

(Disciplina di riferimento: prima e seconda lingua straniera; Discipline concorrenti: tutte)

3. LA COMPETENZA MATEMATICA

La competenza matematica è l'abilità di:

- sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza;
- la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

La conoscenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base e delle presentazioni matematiche di base, una comprensione dei termini e dei concetti

matematici e una consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta.

(Disciplina di riferimento: matematica; Discipline concorrenti: tutte)

4. LA COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO

Le competenze di base in scienze riguardano:

- la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie per spiegare il mondo che ci circonda;
- saper identificare le problematiche e saper trarre conclusioni basate su fatti comprovati.

(Disciplina di riferimento: scienze, tecnologia, geografia; Discipline concorrenti: tutte)

5. LA COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO

Tale competenza è la capacità di:

- dare risposta ai desideri e alle necessità quotidiane degli esseri umani.
- comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino.

La conoscenza essenziale in scienze e tecnologia comprende i principi di base del mondo

naturale, i concetti, principi e metodi scientifici fondamentali, la tecnologia e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale.

(Disciplina di riferimento: scienze, tecnologia, geografia; Discipline concorrenti: tutte)

6. LA COMPETENZA DIGITALE

E' la capacità di:

- saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione
- saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca.

(Discipline e insegnamenti di riferimento: tecnologia, Discipline concorrenti: tutte)

7. IMPARARE A IMPARARE

È la capacità di:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale;
- reperire, organizzare e utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;
- organizzare e gestire il proprio tempo e il proprio apprendimento;
- elaborare un metodo di studio efficace e personale;
- percepire l' apprendimento come un processo permanente;
- sapersi orientare nel sistema scolastico.

Le abilità per imparare a imparare richiedono anzitutto l'acquisizione delle abilità di base come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC necessarie per un apprendimento ulteriore. A partire da tali competenze una persona dovrebbe essere in grado di acquisire, procurarsi, elaborare e assimilare nuove conoscenze e abilità.

(Discipline di riferimento e concorrenti: tutte)

8. LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Sono le capacità di:

- comportarsi in modo rispettoso e costruttivo nei diversi ambienti;
- costruire relazioni positive in una società sempre più diversificata;
- conoscere gli organi istituzionali di partecipazione democratica.

La base comune di questa competenza comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di

comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.

La competenza civica si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, che dota le persone degli strumenti per impegnarsi ad una partecipazione attiva e democratica.

(Discipline e insegnamenti di riferimento: tutte)

9. IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITA'

È la capacità di:

- risolvere i problemi che si incontrano nella vita e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

(Discipline e insegnamenti di riferimento: tutte)

10. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

E' la capacità di:

- cogliere l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, il corpo.

La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.

(Discipline e insegnamenti di riferimento: tutte)

- Il Curricolo disciplinare verticale d'Istituto è consultabile nella sezione didattica del sito scolastico (www.icmoreatinelli.gov.it)

PROFILO DELLO STUDENTE

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana; comprende enunciati e testi di una certa complessità, esprime le proprie idee.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in due lingue europee. Allo stesso modo riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: posta elettronica, navigazione web, social network, blog, ecc..
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.
- Utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni con autonomia.
- Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

• **CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME**

Scuola dell'Infanzia

- Per la formazione delle sezioni si tiene conto dei seguenti criteri:
- precedenza ai bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre;
- frequenza di altro fratello / sorella presso lo stesso plesso di Scuola dell'Infanzia / Primaria (nello stesso anno scolastico);
- distribuzione equa di bambini e bambine nelle sezioni.

Scuola Primaria

A conclusione dell'anno scolastico viene costituita una Commissione per la formazione delle classi, che, dopo aver incontrato i docenti della Scuola dell'Infanzia e dopo aver esaminato la documentazione di ogni alunno (scheda di conoscenza e di valutazione), si riunisce per formare le classi prime, secondo i criteri dettati dal Collegio Docenti

- Per la formazione delle classi prime si tiene conto dei seguenti criteri:
- ripartizione degli alunni in base ai livelli di apprendimento valutati dalle docenti di Scuola dell'Infanzia;
- distribuzione equa tra alunni e alunne nelle classi;
- suddivisione degli alunni che presentano situazioni di svantaggio, di sostegno o di alunni che evidenziano casi particolari in base alle certificazioni dichiarate o alle eventuali segnalazioni.

Scuola Secondaria di 1° grado

A conclusione dell'anno scolastico viene costituita una Commissione per la formazione delle classi, che, dopo aver incontrato i docenti della Scuola Primaria e dopo aver esaminato la documentazione di ogni alunno (scheda di conoscenza e di valutazione), si riunisce per formare le classi prime, secondo i criteri dettati dal Collegio Docenti.

L'obiettivo principale è quello di costituire gruppi-classe simili tra loro (criterio dell'omogeneità); tali gruppi sono composti da ragazzi e ragazze, che provengono

da diverse classi quinte e che presentano diversi livelli di apprendimento (criterio dell'eterogeneità).

Ogni classe è formata da un numero il più possibile uguale di alunni.

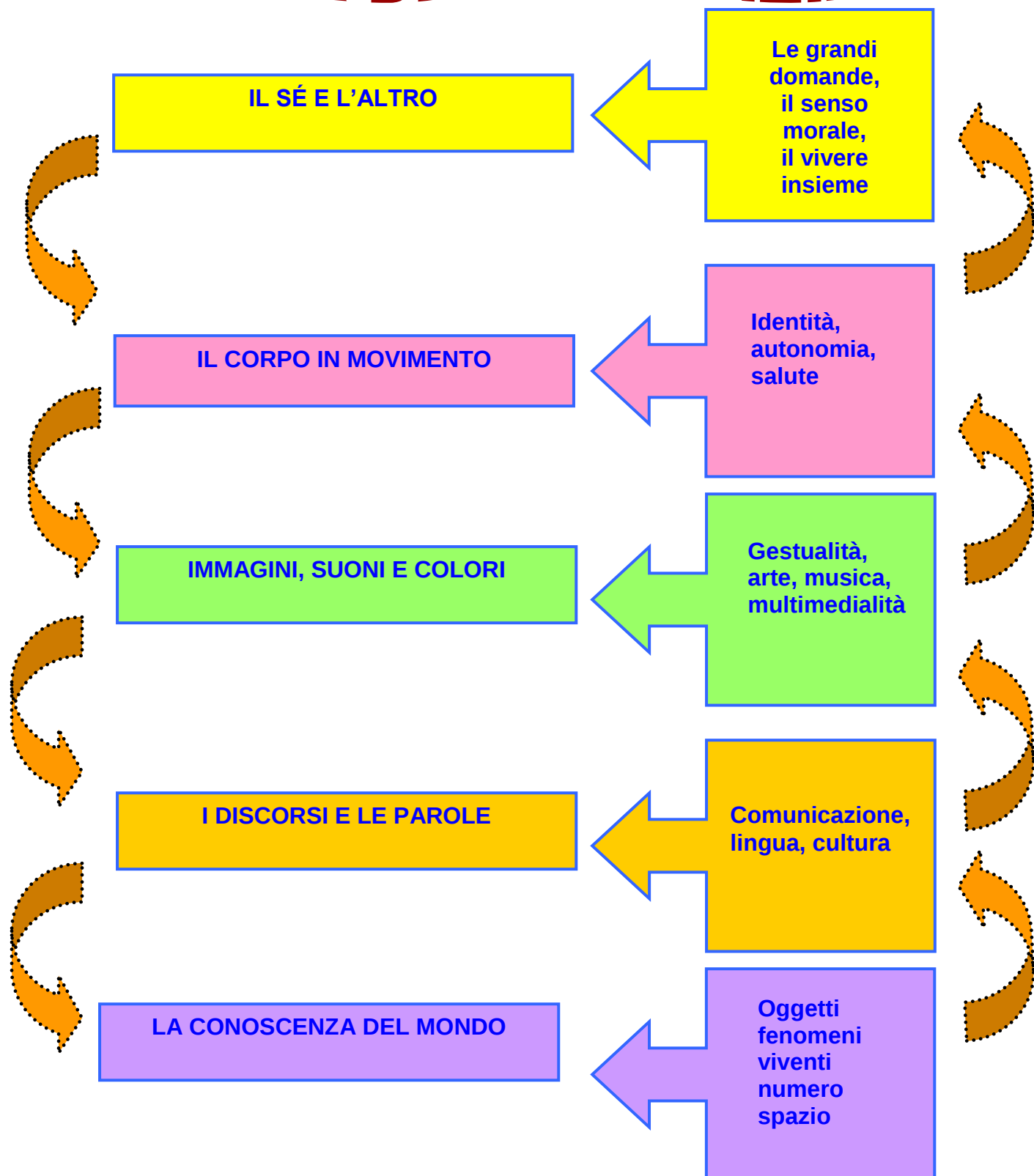
Le classi così formate tendono a garantire a tutti gli utenti condizioni di parità e agli insegnanti la possibilità di organizzare al meglio l'attività didattica ed educativa.

In particolare i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti sono i seguenti:

- suddividere in modo equilibrato secondo il genere maschile e femminile;
- formare gruppi eterogenei dal punto di vista delle abilità conseguite al termine della Scuola Primaria, tenendo conto dei dati rilevabili dalla scheda di valutazione;
- inserire, se possibile, un portatore di handicap per classe.

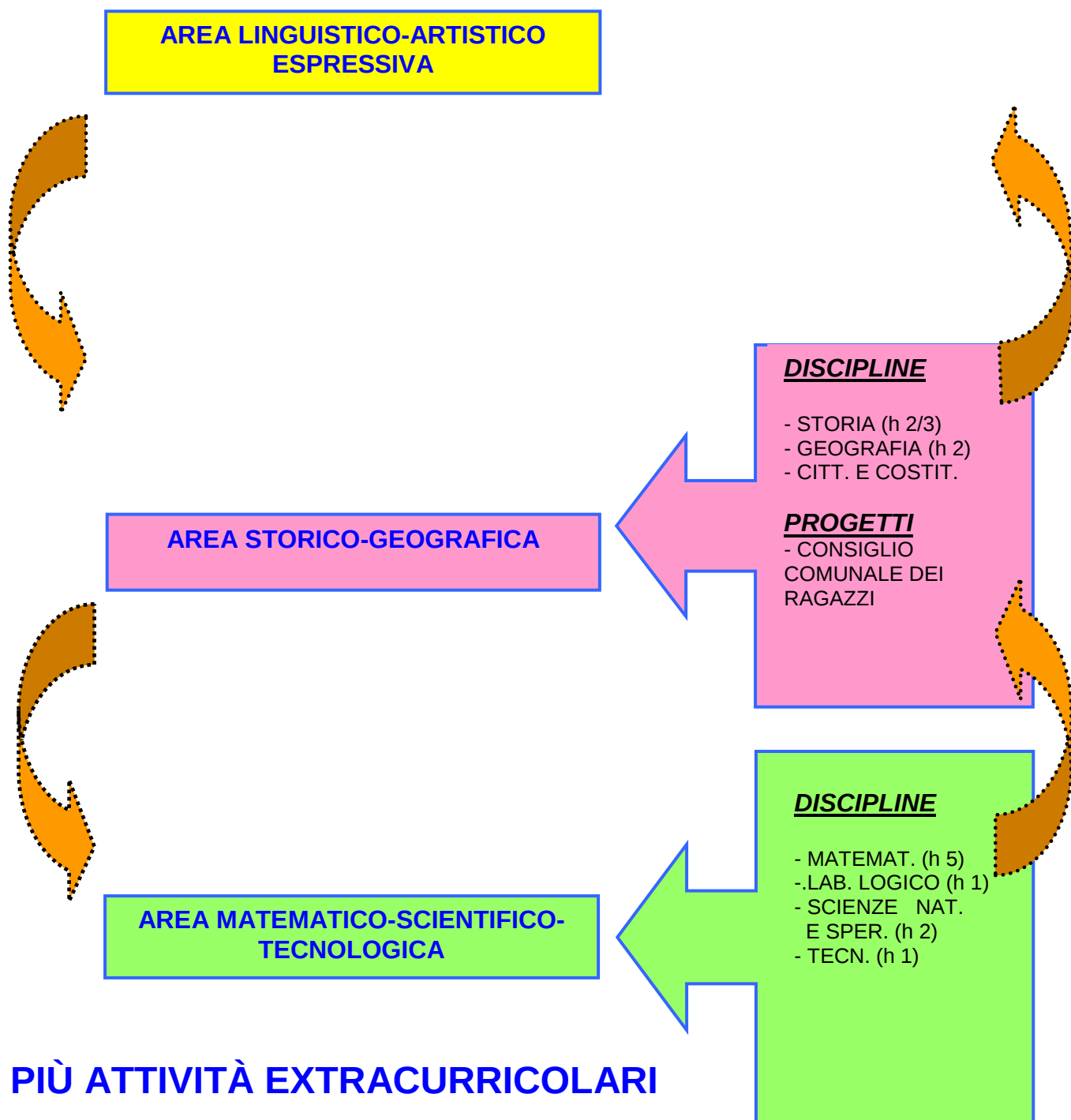
La commissione designata alla formazione delle classi formerà i gruppi-classe secondo i criteri sopra definiti. Successivamente si procederà al sorteggio pubblico durante il quale sarà estratta la sezione da associare al gruppo classe

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

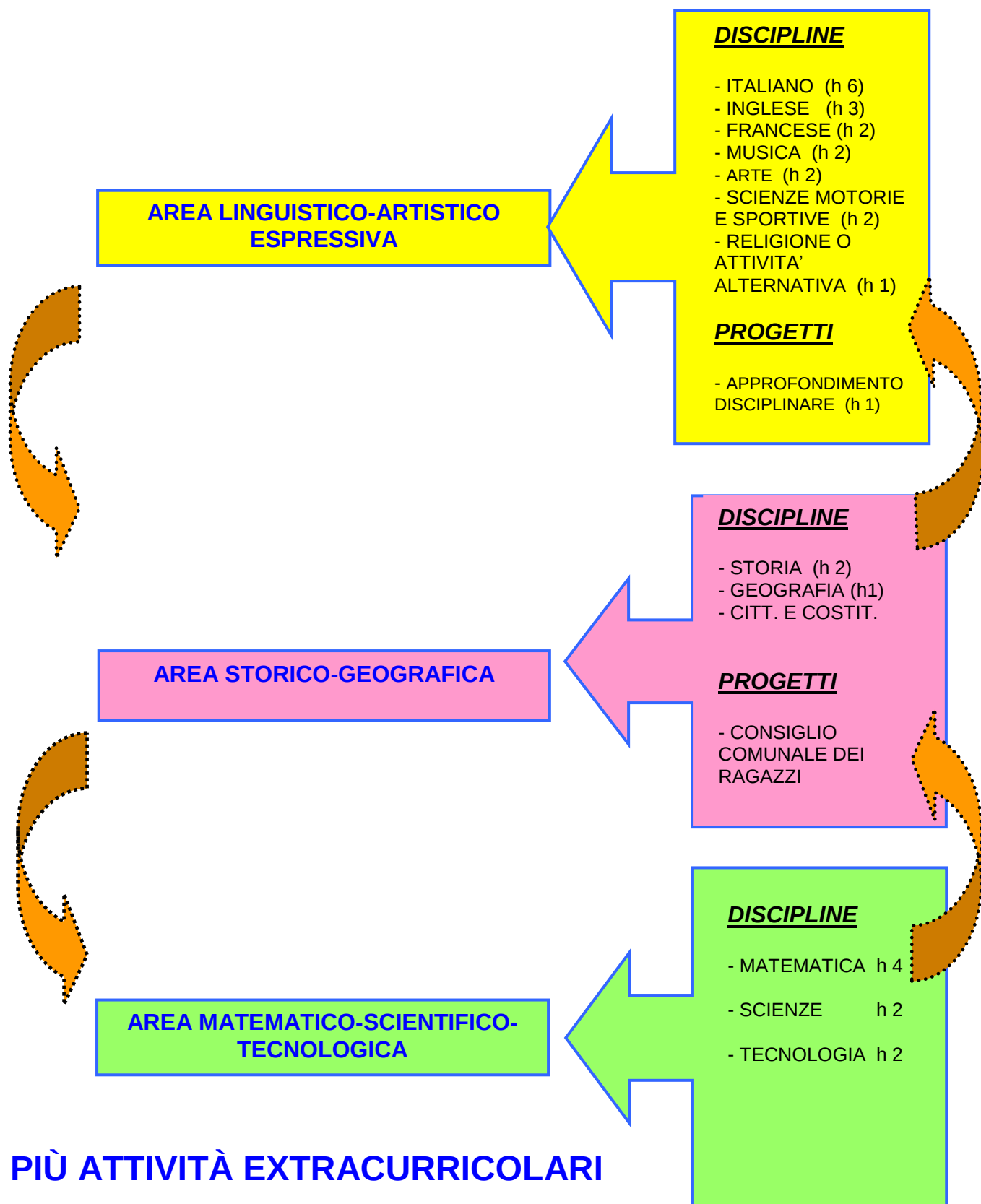


PIU' LABORATORI

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA



CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



SCELTE METODOLOGICHE

L'uso consapevole delle conoscenze, delle abilità, delle competenze richiede, da parte dei docenti, l'adozione di metodologie plurali ed integrate da ipotizzare, sperimentare, verificare sul campo.

Scuola dell'Infanzia

- Valorizzazione del gioco, in tutte le sue forme ed espressioni;
- Valorizzazione del fare produttivo e delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per stimolare ed orientare la curiosità dei bambini in itinerari sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca;
- Relazione personale significativa tra i pari e con gli adulti;
- Utilizzazione sensata delle routines;
- Osservazione;
- Personalizzazione del percorso educativo;
- Documentazione;

L'organizzazione delle attività didattiche è strutturata attraverso percorsi progettuali di sezione, intersezione e d'Istituto.

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

- Creazione di contesti e di situazioni favorevoli all'apprendimento;
- Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni;
- Lezione frontale e lezione con rielaborazione (far acquisire competenze a un maggior numero di alunni e contribuire a chiarire dubbi);
- Promozione dell'apprendimento collaborativo (cooperative learning) per coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento, attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva tra i membri;
- Utilizzo metodo della ricerca (problem solving), per migliorare le strategie operative in modo da raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data
- Conversazioni guidate (brainstorming) per migliorare la creatività e far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento

dato e per favorire l'abitudine a lavorare in team e a rafforzarne le potenzialità;

- Tutoring (favorire la responsabilizzazione e rendere più efficace la comunicazione didattica);
- Gradualità: ciclicità, reticolarità dei saperi;
- Personalizzazione dei percorsi didattici, per raggiungere gli obiettivi fondamentali attraverso strategie mirate;
- Attuazione di interventi didattici interdisciplinari;
- Utilizzo nuove tecnologie;
- Documentazione.

Partendo da un totale rispetto delle Indicazioni Nazionali, le scelte procedurali terranno conto dei processi di acquisizione delle conoscenze, degli stili e dei ritmi di apprendimento degli allievi (intelligenze multiple), della loro disponibilità a costruire la propria conoscenza e a trasformare i propri comportamenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli obiettivi generali del processo educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento, elencati nei documenti nazionali, definiscono i contenuti di conoscenza e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Individuate le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative (i "compiti significativi"), le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline all'interno delle competenze chiave europee, si procederà alla contestualizzazione delle stesse.

Le personali capacità degli alunni saranno trasformate, grazie alla professionalità dei docenti e al carattere educativo delle attività scolastiche, in affidabili e certificate competenze individuali finali. L'impegno professionale di identificare obiettivi formativi adeguati alle possibilità reali degli allievi del gruppo classe comporta:

- la scelta di un'esperienza, ritenuta motivante, nella quale coinvolgere ed impegnare uno o più alunni per la conquista di conoscenze e abilità specifiche;
- la considerazione/valutazione delle congruità dell'esperienza prescelta rispetto alla condizione dell'alunno;

- l'individuazione degli obiettivi formativi che l'esperienza può consentire di raggiungere, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Sarà, poi, il lavoro specifico di progettazione didattica a delineare il cammino da seguire per la realizzazione delle esperienze e per il raggiungimento degli esiti formativi previsti: costruire, cioè, U.D.A./percorsi educativo-didattici finalizzati a promuovere con le gradualità e nelle forme possibili il processo di crescita dei diversi allievi.

- La predisposizione di U.D.A./percorsi didattici richiede sempre, in particolare, la precisazione:
- delle competenze da promuovere
- degli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
- dei contenuti e delle attività educative e didattiche, dei metodi, delle soluzioni organizzative e dei tempi ritenuti indispensabili per la sua realizzazione e per il conseguimento da parte del discente dei risultati di apprendimento auspicati
- degli strumenti
- delle modalità di verifica/valutazione, non solo delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche della loro trasformazione in competenze personali (non basta ciò che l'alunno sa, ma è più importante e significativo, per una conoscenza adeguata del suo processo di crescita, accertare ciò che egli sa fare con ciò che sa).

Per la progettazione delle U.D.A. non vengono indicati tempi rigidi di realizzazione: può anche essere, nelle sue linee generali di lungo periodo. Di certo, però, quanto più essa si definisce e si precisa nel medio termine o in tempi brevi, tanto più ha la possibilità di adeguarsi alle esigenze dei diversi percorsi evolutivi degli allievi del gruppo classe.

La valutazione, correlata a un tipo di programmazione dinamica e flessibile, si inserisce nel quadro culturale educativo ed organizzativo della scuola e si fonda su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza. Essa assume una funzione formativa, svolta in itinere, di accompagnamento dei processi di insegnamento-apprendimento.

I docenti nella valutazione tengono conto della situazione di partenza di ogni alunno, dei progressi effettuati lungo il percorso didattico - educativo e delle abilità e competenze acquisite nelle varie discipline.

Come indicato nel DPR n. 122 del 22 giugno 2009, relativo al Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla *"Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione"* adottata dal Consiglio europeo. La valutazione, inoltre, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Valutazione Scuola Infanzia

Al termine del ciclo di Scuola dell'infanzia, si individuano alcuni indicatori per la valutazione, tenendo conto delle competenze europee e dei traguardi di sviluppo contenuti nelle Nuove Indicazioni per il Curricolo 2012:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI D'ESPERIENZA	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO	• Conosce gli spazi della scuola e sa orientarsi funzionalmente in essi • Prende coscienza dell'ambiente e del territorio circostante • Riconosce le esigenze proprie e quelle altrui • Riconosce le proprie e le altrui emozioni • Sviluppa il rispetto di sé e degli altri • Conosce, accetta e rispetta regole collettive e norme di comportamento • Collabora con i compagni per un obiettivo comune • Prende coscienza della propria identità sessuale e della propria individualità corporea • Scopre somiglianze e differenze e stabilisce un corretto rapporto con il concetto di diversità • Si avvia alla consapevolezza di essere soggetto con diritti e doveri
COMPETENZE SOCIALI		• Conosce le principali norme igieniche ed le applica nella routine quotidiana • Riconosce l'impronta del proprio corpo

E CIVICHE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	IL CORPO E IL MOVIMENTO	• Conosce, denomina e rielabora graficamente lo schema corporeo • Controlla i propri movimenti in vista del raggiungimento di un obiettivo condiviso • Esegue andature e percorsi e li riproduce graficamente • Partecipa con piacere ai giochi di gruppo • Sviluppa la coordinazione oculo-manuale • Si orienta nello spazio fisico e grafico
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA IMPARARE AD IMPARARE	IMMAGINI, SUONI, COLORI	• Sperimenta volentieri le diverse tecniche grafico-pittoriche • E' preciso e coordinato nelle attività manipolative • Sceglie autonomamente colori e strumenti • Riconosce e riproduce i colori della realtà circostante • Si esprime musicalmente insieme ai compagni • Sperimenta sonorità abbinando suono-colore • Costruisce materiale sonoro utilizzando materiali non convenzionali
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	I DISCORSI E LE PAROLE	• Esprime in modo corretto e scorrevole bisogni e desideri, emozioni e stati d'animo • Commenta immagini • Distingue il disegno dalla scrittura • Verbalizza le sequenze di una storia • Prende parte ad una discussione per ricercare la soluzione ad un problema • Usa nuovi termini per inventare un breve racconto • Gioca con le parole e inventa rime e filastrocche • Riflette e confronta lingue diverse, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica
COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA COMPETENZA DIGITALE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	• Manifesta curiosità e motivazione nei confronti dell'ambiente circostante • Si pone domande e cerca risposte originali • Conosce le sequenze temporali della giornata/settimane/mesi/stagioni • Riconosce le principali forme geometriche • Utilizza il concetto maggiore/minore • Associa in modo adeguato la quantità al numero • Riconosce ed effettua relazioni spazio-temporali • Raggruppa e classifica oggetti e materiali • Esegue registrazioni mediante tabelle a doppia entrata • Esegue istruzioni precise e procedure ordinate

Valutazione Scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno). Lo stesso viene consegnato alla famiglia e accompagnato da un colloquio esplicativo.

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 Legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata e assunta all'unanimità.

Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Regolamento relativo al DPR n. 122 del 22 giugno 2009.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione continua ad essere effettuata con la "speciale nota" redatta dal relativo docente, senza attribuzione di voto numerico.

Sezione in aggiornamento in adeguamento al D. M. 62/2017 e successive integrazioni.

Valutazione Scuola Secondaria di primo grado

Sezione in aggiornamento in adeguamento al D. M. 62/2017 e successive integrazioni.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone, ad ampliamento dell'offerta formativa, progetti curricolari ed extra volti a qualificare il percorso formativo-didattico e a incentivare la motivazione, l'interesse degli alunni, rendendoli attivi protagonisti del proprio sapere. In quest'area si collocano tutti i progetti e le attività che l'Istituto realizza anche in collaborazione con gli Enti Locali, le Istituzioni e le associazioni del territorio.

Tutti i percorsi prediligono la didattica "del fare", di tipo laboratoriale, che integra linguaggi verbali e non, fa ricorso alle nuove tecnologie ed è incentrata sul *cooperative learning*.

Anche la formazione del personale, il suo sviluppo e valorizzazione sono orientate ad accrescere le competenze professionali in grado di supportare gli obiettivi strategici che la scuola intende perseguire.

In riferimento alle criticità emerse nel RAV e alle conseguenti azioni di miglioramento previste nel PdM, si riportano i progetti (in allegato) che si intendono realizzare:

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO/ RETI DI SCUOLE

Progetto "Ambiente e territorio"

- N. 2 progetti curricolari ("***Festa della primavera***" in collaborazione con l'Ass. "G. Sumerano" e "***Arte e territorio***" in collaborazione con l'Ass. "G. Bimbo"), finalizzati a rafforzare il senso di appartenenza e di conoscenza degli aspetti storici – artistici – ambientali e culturali del territorio.

Progetto "Mediazione linguistica"

- Progetto curricolare destinato agli alunni di diversa nazionalità che per la prima volta si inseriscono nella S. P. e nella SSIG, che prevede una serie di attività di accoglienza, inclusione e socializzazione nel primo periodo scolastico e interventi di mediazione linguistico-culturale.

Progetto "Informagiovani"

- Attività di orientamento destinato agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria, promosso dall'Ente locale con il supporto di figure professionali specifiche (psicologhe)

Progetto Solidarietà

- Attività di sensibilizzazione degli alunni, dei genitori e del personale scolastico ai temi della solidarietà, in collaborazione con le associazioni nazionali e locali. (AIRC- Cancro io ti boccio)

Progetto Newspapergame

- Progetto curricolare, destinato agli alunni delle classi V della Scuola Primaria, promosso dalla redazione del quotidiano pugliese "La Gazzetta del Mezzogiorno", finalizzato a promuovere la lettura e l'approfondimento del quotidiano con la conseguente produzione di articoli giornalistici relativi alla realtà scolastica.

Consiglio comunale dei ragazzi

- Un progetto, destinato alle classi IV e V della S. P. e a tutte le classi della SSIG, che consiste nel far prendere coscienza, gradualmente, dell'importanza del rispetto delle regole, finalizzata ad una corretta convivenza democratica e al rispetto dei diritti e dei doveri.

Progetto "Coro di voci bianche"

- Un percorso di attività corali, destinato agli alunni delle classi II - III - IV della Scuola Primaria.

Sportello d'ascolto

- Consultazione psicologica rivolta ad alunni, genitori e docenti dell'I.C. in collaborazione con il Comune di Alberobello.

Progetto Istruzione domiciliare

- Progetto curricolare destinato agli alunni dell'I.C. impossibilitati alla frequenza scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, favorendone la continuità dell'esperienza scolastica.

Assistenza educativa specialistica

- Progetto, rivolto agli alunni con disabilità, che prevede la presenza di assistenti specialistici che collaborano con i docenti curricolari al fine di promuovere l'autonomia e l'acquisizione di abilità trasversali. Il progetto è realizzato grazie alla sinergia fra l'Ente locale, le cooperative e le istituzioni scolastiche territoriali.

PROGETTI COERENTI CON L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Progetto Accoglienza

- Progetto curricolare finalizzato all'inserimento degli alunni nel contesto scolastico, destinato alle classi prime di ciascun ordine di scuola.

Progetto Continuità "Io e il mio ben...essere"

- Progetto curricolare, rivolto agli alunni delle classi ponte, finalizzato a promuovere un percorso formativo coerente e continuo tra i diversi ordini di scuola.

Progetto Educazione alla Legalità "Insieme per crescere"

- Progetto curricolare di legalità e cittadinanza attiva, destinato a tutti gli alunni dell'Istituto, che intende promuovere una cultura scolastica basata sui valori della pace, solidarietà, democrazia, legalità e collaborazione.

Progetto Natale

- Un percorso di attività laboratoriali, destinato a tutti gli alunni dell'I. C., finalizzato al recupero dei valori e delle tradizioni natalizie.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Progetto “È(v)viva la natura”

- Progetto curricolare rivolto agli alunni della III B della S. P. e a tutti gli alunni della SSIG, finalizzato alla conoscenza e al rispetto del territorio e dell’ambiente.

Per una marcia in più

- n. 2 progetti per il recupero delle competenze chiave in Italiano/Matematica destinati agli alunni delle classi II e V di S. P. in orario curricolare e agli alunni delle classi I e III della SIIG in orario curricolare e/o extracurricolare; L’Istituto si prefigge, altresì, di realizzare attività progettuali che arricchiscono l’offerta formativa e che sono riconducibili alle priorità strategiche previste dalla Lg. 107/2015, art.1, comma 7.

Little Ciceroni ... Let’s go

- Un percorso di attività, destinato alle classi III della SP e alle classi I della SSIG, che prevede, attraverso il metodo della ricerca, l’acquisizione di una conoscenza approfondita del proprio territorio, imparando ad amare, apprezzare, valorizzare e rispettare le risorse del proprio ambiente , come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto. Il percorso progettuale è finalizzato, inoltre, a migliorare l’apprendimento della lingua inglese, contestualizzandola al territorio.

Kangourou della matematica

- Attività laboratoriali, destinate alle classi della S. P. e della SSIG, per conoscere e sviluppare gli elementi basilari dell’algoritmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze ed abilità generali di problem solving.

Progetto "Coding e pensiero computazionale"

- Progetto curricolare, rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della SSIG, per sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Progetto "Dal gioco allo sport: tutti in movimento"

- Progetto curricolare che si conclude con la manifestazione finale "Giocando fra i trulli" e che comprende diversi moduli:
 - **"Sport di classe"** destinato agli alunni della Scuola Primaria (attività motorie con la presenza di un esperto Coni);
 - **"Nuoto che passione!"** destinato agli alunni della S. P. del plesso "Trevisani" finalizzato al conseguimento del benessere psico – fisico degli alunni, offrendo pari opportunità;
 - **"Giochi sportivi studenteschi"** rivolto agli alunni della SSIG (tornei, gare interne, provinciali e regionali, sci alpino.)
 - **"Primo soccorso"** rivolto agli alunni della SSIG;
 - **"Ed. alimentare"** finalizzato all'acquisizione di uno stile di vita sano e corretto.

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

Progetto Inglese "Let's play with English"

- Un percorso di attività laboratoriali, destinato a tutti i cinqueenni della S. I., per l'avvio alla conoscenza della lingua inglese in forma ludica.

Progetto "Coding: con BEE bot giochiamo e impariamo"

- Un percorso di attività laboratoriali, destinato ai bambini di 5 anni della S. I. del plesso Guarella, finalizzato all'avvio al pensiero computazionale.

Progetto Informatica "PC piccino"

- Un percorso di attività laboratoriali extracurricolari, destinato ai bambini di 5 anni della S. I. del plesso Guarella, finalizzato ad un primo approccio con il pc.

Progetto "Musica...in"

- Un percorso di attività laboratoriali, destinato a tutti i bambini del plesso Notarnicola finalizzato a conoscere il linguaggio musicale e a sviluppare la musicalità attraverso il corpo, il movimento, il gioco, il canto e le emozioni.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

C'era una volta un libro di carta e adesso ...

- un percorso, destinato alle classi II della SP, che si propone di offrire agli alunni esperienze ricche di stimoli alla lettura per significative espressioni creative e ed espressive che li coinvolgano interamente. Il progetto si prefigge il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale, inserendo la lettura in attività laboratoriali anche di tipo informatico -digitale.

L' approccio alla lettura lo si renderà possibile in un contesto creativo, stimolato da una pluralità dei linguaggi, inserendo la lettura in attività laboratoriali e di drammatizzazione.

C'era una volta un libro di carta e adesso ... lo animiamo

- un percorso di attività, destinato alle classi II della SP, che si propone di offrire agli alunni la capacità di decodificare e comprendere il testo scritto, attraverso motivazioni come la curiosità alla lettura in quanto tale e non solo come obbligo scolastico.

Raccontiamoci

- Un percorso di attività, destinato alle classi V della SP, che prevede, attraverso il metodo della ricerca, l'acquisizione di una conoscenza approfondita del proprio territorio. Il percorso progettuale è finalizzato, inoltre, alla ricostruzione storica di eventi contestualizzati e alla trasformazione di una narrazione in sceneggiatura con la stesura di un copione teatrale da mettere in scena. Attraverso una divisione in gruppi di lavoro, verranno messi in scena i testi sviluppati durante il laboratorio di scrittura creativa.

"Baby-Orienteering"

- Un percorso di attività ludico-sportive, destinato alle classi della SP, che favorisce la scoperta e la conoscenza dell'ambiente naturale, quale palestra ideale. Le attività presentano forti caratteristiche di interdisciplinarietà e coinvolgono numerose discipline: storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, scienze sportive e motorie, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale.

Progetto CLIL: "English language:our thread of school subjects"

- Un percorso, destinato agli alunni delle classi I della S. P., finalizzato alla conoscenza del lessico di matematica, informatica, geografia e scienze utilizzando la lingua inglese come L2.

Progetto CLIL "Learning by doing 2"

- Un percorso, destinato agli alunni della classe V della S. P., finalizzato alla classificazione e descrizione di contenuti di scienze, storia, matematica e informatica utilizzando la lingua inglese come L2.

Progetto "Trinity 2: Have fun with Trinity!"

- Un percorso di attività laboratoriali, destinato a tutti gli alunni delle classi IV della S. P. finalizzato a sviluppare e a consolidare le competenze chiave della comunicazione nelle lingue straniere.

Progetto "Trinity 3: Trinity once more"

- Un percorso di attività laboratoriali, destinato a tutti gli alunni delle classi V della S. P. finalizzato a sviluppare e a consolidare le competenze chiave della comunicazione nelle lingue straniere.

Progetto "Costituzione Italiana"

- Un percorso di attività laboratoriali, destinato a tutti gli alunni delle classi V della S. P. finalizzato a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale, nazionale, europea, mondiale.

Progetto "Policultura"

- Un percorso, destinato agli alunni delle classi V B e V D della S. P., finalizzato alla realizzazione di una narrazione multimediale che illustri un'attività didattica.

Sostegno e recupero

- Progetto per il recupero per alunni con difficoltà e /o svantaggiati, attività alternative alla RC, anticipo/posticipo della S. P.

Progetto "Di cuore in cuore"

- Un percorso di attività laboratoriali, destinato a tutti gli alunni delle classi V della S. P. finalizzato alla conoscenza e alla rappresentazione (musical) di un'opera letteraria della tradizione italiana.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Miniatrulli

- Un percorso di attività laboratoriali extracurricolari, destinato a tutti gli alunni della SSIG, che permetterà agli alunni di prendere coscienza delle peculiarità del proprio territorio legate all'architettura in pietra e più precisamente alle costruzioni che da più di cento anni sono riconosciute Monumento Nazionale e da vent'anni Patrimonio Mondiale dell'Umanità (UNESCO) i "Trulli di Alberobello".

"Orienteering...che scoperte"

- Un percorso di attività ludico-sportive, destinato alle classi della SSIG, che favorisce la scoperta e la conoscenza dell'ambiente naturale, quale palestra ideale. Le attività presentano forti caratteristiche di interdisciplinarietà e coinvolgono numerose discipline: storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, scienze sportive e motorie, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale.

Progetto Approfondimento

- Progetto curricolare rivolto a tutti gli alunni della SSIG, finalizzato a trasmettere ai ragazzi il piacere della lettura attraverso l'ascolto e la comprensione di testi di vario genere.

Progetto Potenziamento Motorio

- Progetto curricolare rivolto a tutti gli alunni della SSIG, finalizzato alla pratica sportiva e all'illustrazione degli elementi di base di Ed. Stradale e Primo Soccorso.

Progetto "Avviamento alla pratica sportiva"

- Progetto extracurricolare rivolto a tutti gli alunni della SSIG, finalizzato alla preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Progetto “Vivi la strada con sicurezza”

- Progetto curricolare, rivolto agli alunni delle classi II della SSIG, per riflettere insieme sui pericoli che si corrono sulla strada e sui comportamenti adeguati per evitarli.

Progetto Primo Soccorso

- Progetto curricolare, rivolto agli alunni delle classi III della SSIG, che si propone di promuovere e diffondere il messaggio culturale della tutela della salute propria e degli altri in una logica di solidarietà e di avviare i ragazzi alla consapevolezza del concetto di salute come valore irrinunciabile e tutelabile, attraverso la prevenzione e le cure appropriate.

Progetto Latino

- Progetto extracurricolare, rivolto agli alunni delle classi III della SSIG, per avviarli ad un primo approccio con la lingua latina.

Progetto Cambridge

- Progetto extracurricolare, rivolto agli alunni delle classi II e III della SSIG, finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave della comunicazione nelle lingue straniere

Progetto Orientamento “La bussola per la ricerca degli orizzonti futuri”

- Progetto curricolare rivolto a tutti gli alunni della SSIG, finalizzato allo sviluppo di una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo.

Per le classi III il progetto sarà esteso, anche in orario extracurricolare, al fine di far maturare negli alunni capacità di scelte decisionali, nell'immediato e nel futuro, adeguate alla propria persona.

Le schede di progettazione curricolare, extracurricolare e del potenziamento dell'offerta formativa, oltre che degli accordi di rete sono depositati agli atti della scuola

IL PIANO PER L'INCLUSIVITÀ

La scuola sempre più proiettata verso una continua evoluzione metodologico - didattica e sensibile all'inclusione di tutti gli alunni, promuove un percorso di attività che mira ad elevare qualitativamente il processo formativo degli alunni, favorendo uno sviluppo individuale nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità di ognuno.

La formazione quale bisogno "non più di tutti ma di ognuno", è fonte primaria per trasformare la diversità in risorsa e valore nel rispetto delle individualità.

In una realtà dove tutto è fondato sulla sperimentazione e innovazione, l'intento è quello di realizzare un percorso educativo in grado di interagire attivamente con gli alunni con bisogni educativi speciali per renderli sempre più protagonisti, fornendo loro quelle opportunità necessarie per un maggiore sviluppo delle potenzialità individuali e per la costruzione di un adeguato progetto di vita.

La nostra scuola, tenuto conto delle disposizioni normative in vigore, s'impegna a realizzare il diritto alla personalizzazione dell'istruzione attraverso la definizione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) predisposto dal GLI:

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I singoli GLHO (Gruppo di Lavoro dell'Handicap Operativo) completano la redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità di ciascuna classe e del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) all'inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un grado di scuola all'altro.

I consigli di classe e i team docenti elaborano, insieme alla famiglia e al Dirigente Scolastico il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni certificati DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), e per quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali, individuati sulla base di segnalazione degli operatori dei servizi sociali o socio- sanitari o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), costituito dal Dirigente Scolastico, operatori socio- sanitari, docenti con funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, docenti disciplinari con compiti di coordinamento delle classi, componente genitori,

l'assistente sociale del comune, la coordinatrice del servizio di assistenza specialistica, svolge le seguenti funzioni:

- Rilevare i BES presenti nella scuola;
- Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.
- Organizzare e coordinare gli incontri delle equipe medico-psico-pedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Promuovere progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.
- Promuovere progetti volti alla formazione dei docenti.
- Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà
- Monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Durante la fase di realizzazione è importante assicurarsi che rimanga alto il coinvolgimento di tutti i soggetti che partecipano al percorso inclusivo. Il team di sviluppo deve assicurarsi che tutti siano tenuti al corrente dei progressi del lavoro, promuovendo incontri con gli insegnanti e tutti gli operatori coinvolti nel progetto.

Nell'assumersi la responsabilità rispetto alla scelta delle priorità, i membri del team progettuale devono assicurarsi che ogni miglioramento venga monitorato e documentato, e se necessario che vengano apportate modifiche al progetto di sviluppo, sempre previa consultazione delle persone coinvolte.

La valutazione dei disabili si effettua tenendo conto degli obiettivi programmati nel PEI.

Per i DSA non è contemplato il raggiungimento di obiettivi minimi; per gli altri alunni BES tali livelli si possono fissare nelle programmazioni dei docenti di classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzare le azioni di insegnanti di sostegno e assistenti specialistici attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona mediante:

- Attività individualizzata
- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi ed, eventualmente, all'interno della classe (cooperative learning)

L'organizzazione delle suddette attività è subordinata alle risorse a valere dalla legge 107/2015, in particolare quelle assegnate all'ambito territoriale BA/7 e alle risorse professionali di sostegno disponibili, che attualmente sono limitate al numero degli alunni con certificazione di disabilità secondo la legge 104.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Organizzazione degli interventi attraverso:

- Incontri con gli esperti dell'ASL di riferimento (psicologo, assistente sociale, terapisti) e con l'assistente sociale del Comune;
- Coordinamento dell'assistenza specialistica;
- Collaborazione con le attività di supporto didattico ed educativo organizzate dalle associazioni territoriali;
- Valorizzazione delle esperienze pregresse;
- Maggiore coinvolgimento di associazioni culturali e di volontariato;
- Coinvolgimento del "Centro Risorse per le Famiglie" strutturato all'interno del servizio dell'Assistenza Domiciliare Educativa, operante nel comune di Alberobello.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il rapporto con le famiglie è indispensabile per la gestione dei percorsi personalizzati considerando doveroso il loro coinvolgimento nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei loro figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa

– ad esempio nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni assunti.

- Le famiglie saranno coinvolte in fase di formazione, di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:
 - - la condivisione delle scelte effettuate
 - - l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni
 - - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

I percorsi laboratoriali potranno essere inseriti nell'ambito dei PON, qualora venissero attivati.

Inoltre, considerata l'alta presenza di alunni con BES, si auspica la realizzazione di laboratori che possano facilitare l'inclusione attraverso l'esperienza diretta e l'apprendimento cooperativo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se visto il numero e le diverse problematiche di cui i

soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive.

Nella didattica sarebbe opportuno utilizzare come strumenti la LIM e software didattici per promuovere la motivazione all'apprendimento e favorire la condivisione delle attività del gruppo classe. L'utilizzo dei laboratori (musicale, linguistico-espressivo, informatico e scientifico) presenti nella scuola può creare un contesto personalizzato e stimolante per tutti gli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
--

Le proposte progettuali, per il numero degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola e per le competenze specifiche, necessitano di risorse aggiuntive (umane e materiali) da reperire sul territorio o attraverso i Centri Territoriali di Supporto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
--

È una dimensione che si coltiva su più versanti: verso l'alunno per facilitare la transizione, valorizzando le esperienze già maturate; verso la famiglia per rassicurarla e sostenerla nel percorso formativo del proprio figlio; verso gli educatori per favorire un confronto più ampio possibile sullo sviluppo del discente, sulle metodologie inclusive da condividere tra ordini di scuola.

È una dimensione anche istituzionale e come tale regolata da prassi e procedure formali ed operative. In particolare esse riguardano:

- il passaggio di informazioni tramite la scheda dell'alunno;
- la programmazione di momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali (gruppo di lavoro interdisciplinare, coordinatori ed insegnanti) sul percorso evolutivo del bambino con BES;
- la promozione di progetti ponte che facilitano il passaggio all'esperienza scolastica successiva.

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'autonomia scolastica e i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale scolastico. Tenuto conto delle priorità nazionali, le iniziative formative scaturiscono dall'analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dal RAV, dal P.d.M., dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto.

Le iniziative di formazione saranno realizzate attingendo da diverse fonti di finanziamento:

- risorse a valere dalla legge 107/2015;
- risorse PON-FSE e altri finanziamenti MIUR, come quelli previsti dalla ex-legge 440.

La prospettiva triennale del POF spinge la scuola ad una più ampia previsione di azioni formative indirizzate al personale scolastico che rispondano ai bisogni formativi emersi dal P.d. M. e dalla specificità dell'istituto in riferimento:

- alle competenze metodologico - didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca (progetto di formazione allegato al P.d. M.);
- alle competenze digitali;
- all'inclusione, alla disabilità, all'integrazione e alle competenze di cittadinanza globale;
- alla formazione disciplinare tesa al potenziamento delle competenze di base,
- alla valutazione.

L'Istituto intende inoltre organizzare e promuovere corsi di formazione sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ai sensi del D. Lgs 81/08;

Il piano di istituto per la formazione prevede, altresì, delle azioni formative, anche in forme differenziate, rivolte a:

- docenti neo-assunti;
- gruppi di miglioramento;
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologiche;
- personale coinvolto nei processi di inclusione e integrazione,

- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, introdotte dalla legge 107/2015.
- alla luce delle priorità individuate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti 03/10/2016 le aree di intervento sono sintetizzate nel prospetto che segue:

Anno scolastico	Formazione in materia di sicurezza (docenti e Ata)	Formazione di Istituto o di rete per tutti i docenti	Approfondimento della formazione di istituto per aree disciplinari (docenti)	Aree strategiche Piano nazionale per la formazione dei docenti 3/10/2016	Formazione personale Ata
2016/17	Addetti Antincendio	Uso delle nuove tecnologie e Coding	Area linguistico-letteraria Area espressiva	4.1 Autonomia didattica ed organizzativa; 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Dematerializzazione
2017/18	Aspp	Compiti di realtà o <i>Philosophy for children</i>	Area tecnologica e matematico-scientifica	4.4 Competenze di lingua straniera 4.9 Valutazione e miglioramento 4.5 Inclusione e disabilità;	Comunicazione esterna della scuola
2018/19	Addetti primo soccorso	Curricolo verticale o <i>Peer to peer</i>	Area linguistica e docenti interessati a costruire percorsi CLIL	4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Trasparenza e legalità

Il Piano di formazione del Personale si arricchirà, nell'anno scolastico corrente, oltre che del corso per Aspp e della formazione nella rete di Ambito 7 sulla didattica inclusiva, dei seguenti corsi organizzati dalla Rete finalizzata all'attuazione

del Piano di Miglioramento (Capofila IISS "Caramia-Gigante" di Locorotondo, con IC "Angiulli-De Bellis", IC "Marconi-Oliva" ed ITT "Dell'Erba") su:

- lo stato dell'arte delle rilevazioni nazionali
- supporto alla compilazione del Piano di Miglioramento (per il NIV)
- lingua inglese per i docenti della materia
- nuove tecnologie della didattica (4 docenti per istituzione scolastica)
- preparazione di compiti di realtà

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, è una delle linee di azione della legge 107/2015, "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

L'obiettivo del PNSD è quello di indirizzare le scuole verso un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti al potenziamento delle nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente e a superare il concetto di scuola vista esclusivamente come luogo fisico, verso il concetto di scuola intesa come spazio di apprendimento virtuale.

- L'azione 28 del PNSD prevede la nomina di un docente con funzione di Animatore Digitale il cui compito è quello di elaborare progetti e attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD e dall'Atto di Indirizzo della scuola, accompagnando e monitorando tali attività.

Il compito dell'Animatore Digitale è quello di:

- promuovere la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- organizzare workshop e altre attività per gli studenti, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale, al fine di dare vita a una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

I docenti che nel nostro Istituto già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica, hanno una formazione per lo più autonoma, non inserita in una visione di insieme e di lungo termine. Il PNSD richiede alle scuole una maggiore sistematicità e coerenza e, pertanto, suggerisce di iniziare il percorso adottando approcci didattici innovativi partendo dalle esperienze positive già fatte. E' costantemente ribadito nel PNSD che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della

professionalità docente e che le TIC da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola, anche se forniscono le opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

Nel nostro Istituto sono già state attivate o si prevede di attivare le seguenti azioni:

- Accesso alla rete internet tramite copertura globale delle aree dell'istituto tramite wi – fi e accessi internet;
- Realizzazione di spazi e ambienti alternativi di apprendimento;
- Progetti coding già avviati in via sperimentale nell'a.s. 2014/2015;
- Progetti e-twinning;
- Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche;
- Analisi dei bisogni interni;
- Ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'Istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento;
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali personali (BYOD);
- Utilizzo delle Google Apps for Education;
- Utilizzo di piattaforme di e-learning e di strumenti per la didattica digitale;
- Pianificazione di interventi di formazione per i docenti e personale ATA ad hoc in relazione alle necessità rilevate, a seguito di questionario per la rilevazione dei bisogni formativi;
- Coinvolgimento della comunità scolastica;
- Pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione e condivisione di risorse, materiali e informazioni sul sito scolastico e social network.

La progettualità afferente alla realizzazione del Piano Nazionale di Scuola Digitale è riportata assieme alle "schede progetto"

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUTTURALI

A partire dall'a.s. 2015/16 ed a tutt'oggi sono stati attribuiti all'IC "Morea-Tinelli" i seguenti posti di potenziamento, che entrano a far parte dell'organico dell'autonomia:

n. 3 docenti di scuola primaria su posto comune;

n. 1 docente di SS1G della classe di concorso A030 (ed. Fisica)

Gli insegnanti sopra menzionati si occupano di vari progetti, quale ad esempio "Per una marcia in più (scuola primaria); i progetti di orienteering, primo soccorso ed educazione stradale nella scuola Secondaria di I grado.

a. Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16	1	Si prevede il mantenimento delle 8 sezioni
	a.s. 2017-18: n.	16	5	Si prevede il mantenimento delle 8 sezioni
	a.s. 2018-19: n.	16	5	Si prevede il mantenimento delle 8 sezioni
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	36 + 2docenti specialisti di lingua	6	Si prevede la formazione di 18 classi a tempo normale + 7 classi a tempo pieno
	a.s. 2017-18: n.	36 + 2docenti specialisti di lingua	4	Si prevede la formazione di 18 classi a tempo normale + 7 classi a tempo pieno
	a.s. 2018-19: n.	36 + 2docenti specialisti di lingua	4	Si prevede la formazione di 18 classi a tempo normale + 7 classi a tempo pieno

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	7 e 4 h	7 e 14 h	8 e 6 h	Si prevede un incremento annuale di una classe (tutte a 30 ore settimanali)
A059	4 e 6 h	4 e 12 h	5	Si prevede un incremento annuale di una classe (tutte a 30 ore settimanali)
A245	1 e 8 h	1 e 10 h	1 e 12 h	Si prevede un incremento annuale di una classe (tutte a 30 ore settimanali)
A032	1 e 8 h	1 e 10 h	1 e 12 h	Si prevede un incremento annuale di una classe
A033	1 e 8 h	1e10 h	1 e 12 h	Si prevede un incremento annuale di una classe
A028	1 e 8 h	1e10 h	1 e 12 h	Si prevede un incremento annuale di una classe
A030	1 e 8 h	1e10 h	1 e 12 h	Si prevede un incremento annuale di una classe
A345	2 e 3 h	2 e 6 h	2 e 9 h	Si prevede un incremento annuale di una classe
Sostegno	7	8	7	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Sostegno	1 per 9 h	Semiesonero vicario del D. S.
Posto comune Primaria	4	Potenziamento delle competenze chiave in italiano e matematica
A043	1	Potenziamento delle competenze chiave in lingua madre
A059		Potenziamento delle competenze matematico-

	1	logiche e scientifiche
A345	1	Potenziamento delle competenze chiave in lingua inglese
A245	1	Potenziamento delle competenze chiave in lingua francese

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	15
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	/
Altro	/

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Ambienti digitali “AULA DIDATTICA MOBILE SCUOLA 2.0”	Non tutti i plessi dell’I.C. sono dotati di ambienti di apprendimento multimediali	PON FESR “PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L’ISTRUZIONE - AZIONE 10.8 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.

L’effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle Autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BAIC820001

MOREA - TINELLI

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Ridurre gli esiti negativi in matematica e italiano nelle prove standardizzate di alcune classi della scuola primaria.

Traguardi

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in relazione alla percentuale regionale

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica, italiano e inglese. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

2 Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

3 Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative (area di processo: Ambiente di apprendimento)

4 Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'Istituto Comprensivo (area di processo: Inclusione e differenziazione)

5 Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

6 Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva (area di processo: Inclusione e differenziazione)

7 Valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite) (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Ridurre la varianza tra classi

Traguardi

Ridurre almeno del 5% la varianza tra le classi negli esiti della scuola primaria

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
--	--------------------------------	------------------------	--------------------	--

—	Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica, italiano e inglese.	4	5	20
—	Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro	5	4	20
—	Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative	2	4	8
—	Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'Istituto Comprensivo	4	4	16
—	Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche.	3	4	12
—	Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva	3	4	12
—	Valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite)	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si

rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica, italiano e inglese.

Risultati attesi

Sviluppo di compiti di realtà per classe in orario curricolare nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria ed in tutte le classi della secondaria. Soddisfazione delle attività proposte per almeno l'80% degli studenti

Indicatori di monitoraggio

Livelli di competenza raggiunti dagli alunni (raggiungimento del livello base da parte del 90% min. e livello intermedio raggiunto dal 50% degli studenti; Grado di soddisfazione dell' 80% misurabile con un questionario di customer satisfaction

Modalità di rilevazione

Questionario di gradimento da somministrare agli studenti. Evidenze desunte dalle rubriche di valutazione. Prove comuni di ingr./fin. in tutte le classi della S.P. e in tutte le classi SSIG

Obiettivo di processo in via di attuazione

Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro

Risultati attesi

Stesura di un format delle risorse interne costituito da almeno il 90% del personale docente

Indicatori di monitoraggio

Consegna ed inserimento dati del 90% dei curricula (2017/18) Inserimento di tutti i dati ed aggiornamento

Modalità di rilevazione

n. compilatori/tot. personale* 100

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative

Risultati attesi

Uso degli strumenti digitali come ausilio ai processi di interazione didattica anche nell'ottica di una metodologia inclusiva. Maggiore inclusione e partecipazione degli alunni nelle attività di classe. Sviluppo di competenze trasversali.

Indicatori di monitoraggio

Uso delle tecnologie digitali e strategie metodologiche innovative per il 10% del monte-ore almeno nel 50% delle classi. Uso delle tecnologie a favore degli alunni BES.

Modalità di rilevazione

Evidenze desunte dai registri; Fogli di prenotazione dei laboratori

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'Istituto Comprensivo

Risultati attesi

Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica non inferiore al 25% degli studenti coinvolti (scrutinio/prove).

Indicatori di monitoraggio

Scrutini IQ 2018/scrutinio finale 2018

Modalità di rilevazione

Confronto tra voto scrutinio 1° Q 2018/scrutinio finale 2018 (5^ S. Primaria e classi prime della SSIG)

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche.

Risultati attesi

Frequenza di almeno il 70% dei docenti
Soddisfazione formazione erogata per almeno l'80% dei docenti

Indicatori di monitoraggio

Attestato di partecipazione. Grado di soddisfazione misurabile con un questionario.

Modalità di rilevazione

Fogli di presenza; Questionari di customer satisfaction

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva

Risultati attesi

Frequenza di almeno il 70% dei docenti. Soddisfazione formazione erogata per almeno l'80% dei docenti

Indicatori di monitoraggio

Attestato di partecipazione. Grado di soddisfazione misurabile con un questionario.

Modalità di rilevazione

Fogli di presenza; Questionari di customer satisfaction

Obiettivo di processo in via di attuazione

Valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite)

Risultati attesi

Implementazione di prassi didattiche relative alla valutazione per competenze per almeno il 60% delle classi

Indicatori di monitoraggio

Elaborazione di rubriche valutative da utilizzare durante la somministrazione e per valutare i compiti di realtà

Modalità di rilevazione

Rubriche valutative

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica, italiano e inglese.

Azione prevista

Implementazione di percorsi didattici pluridisciplinari in orario curr.(alunni di 3[^], 4[^] e 5[^]P). Implementazione in orario curricolare di percorsi didattici disciplinari e pluridisciplinari in tutte le classi della SSIG.

Effetti positivi a medio termine

Consolidamento delle competenze di italiano e matematica e inglese, con una ricaduta sulle altre discipline.

Effetti negativi a medio termine

Mancato coinvolgimento di tutte le classi

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento delle competenze di base e trasversali.

Effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro

Azione prevista

Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro

Effetti positivi a medio termine

Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti in gruppi di lavoro specifici

Effetti negativi a medio termine

Resistenza al cambiamento

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore coinvolgimento del personale docente nelle attività didattiche e nei percorsi formativi previsti nel PTOF

Effetti negativi a lungo termine

Resistenza al cambiamento

Obiettivo di processo

Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative

Azione prevista

Utilizzare gli spazi laboratoriali e incentivare l'uso delle strategie metodologico-didattiche innovative

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Effetti negativi a medio termine

Limitata condivisione e diffusione delle buone pratiche didattiche all'interno dell'Istituto.

Effetti positivi a lungo termine

Promuovere la motivazione e la partecipazione degli studenti ai percorsi educativo-didattici. Creare esperienze significative replicabili.

Effetti negativi a lungo termine

Sporadica resistenza a prassi didattiche consolidate

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'Istituto Comprensivo

Azione prevista

Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'I.C.

Effetti positivi a medio termine

Aumento della motivazione alla partecipazione attiva alle attività didattiche

Effetti negativi a medio termine

Disaffezione in caso di frequenza in orario extracurricolare

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate nazionali

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche.

Azione prevista

Implementazione di azioni formative destinate al personale docente, finalizzate all'acquisizione di strumenti e nuove metodologie didattiche.

Effetti positivi a medio termine

Acquisizione di nuove competenze professionali

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà nell'organizzare il tempo dedicato alla formazione

Effetti positivi a lungo termine

Crescita professionale e miglioramento nella prassi didattica.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi

Obiettivo di processo

Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva

Azione prevista

Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva

Effetti positivi a medio termine

Maggior utilizzo delle metodologie didattiche innovative da parte dei docenti. Maggiore partecipazione degli alunni alle attività didattiche e miglioramento delle competenze

Effetti negativi a medio termine

Non si evidenziano effetti negativi

Effetti positivi a lungo termine

Innovazione nelle pratiche metodologiche e didattiche (modalità e tecniche di intervento didattico per l'attivazione di strategie compensative e l'adozione di misure dispensative per promuovere l'inclusione)

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite)

Azione prevista

Valutare gli apprendimenti in relazione alle "Indicazioni nazionali" dalle quali sono desunti i 'nuclei tematici' della disciplina, gli 'obiettivi d'apprendimento' e le competenze disciplinari in riferimento alle competenze chiave europee.

Effetti positivi a medio termine

Elaborare un percorso didattico organico, integrato e condiviso tra i docenti.

Effetti negativi a medio termine

Resistenza a modificare prassi consolidate

Effetti positivi a lungo termine

La valutazione dei docenti sarà finalizzata a verificare non solo le conoscenze, le abilità e le capacità personali, ma anche le competenze acquisite dagli studenti in situazioni reali semplici e/o complesse.

Effetti negativi a lungo termine

Sporadica resistenza a modificare prassi consolidate

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica, italiano e inglese.

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'obiettivo di processo rappresenta il risultato di una linea strategica comune che è quella di valorizzare negli studenti gli aspetti relazionali e l'educazione integrata a partire dal contesto di realtà. L'inclusione di queste competenze nel presente Piano di lavoro deriva anche dal riconoscimento dell'importanza attribuita dai sistemi educativi europei allo sviluppo da parte degli alunni di capacità di studio, abilità critiche, comparative e di problem solving nonché di strategie motivazionali/affettive tali da poter favorire i processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life long learning). Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva vengono in questo modo promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo

Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'obiettivo risulta innovativo nella prospettiva di una maggiore assunzione di consapevolezza da parte dei docenti di essere parte di una comunità educativa e

tutti responsabili della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto in una ottica diverticalizzazione.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo

Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative

Carattere innovativo dell'obiettivo

Considerando che ogni studente apprende in maniera differente e personale, è necessario che i docenti creino ambienti idonei all'apprendimento e favoriscano gli aspetti cognitivi, sociali, affettivi e relazionali. Innovare le procedure didattiche, metodologiche e valutative contribuisce ad orientare gli alunni verso le loro reali vocazioni e talenti. A tal fine, dunque, appare quanto mai significativo ricorrere anche all'uso di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e cooperativo, affinché gli alunni siano messi in condizione di operare in maniera stimolante.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'Istituto Comprensivo

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'obiettivo di processo rappresenta il risultato di una linea strategica comune che è quella valorizzare negli studenti gli aspetti relazionali e l'educazione integrata, a partire dal contesto di realtà. L'inclusione di queste competenze nel presente Piano di lavoro deriva anche dal riconoscimento dell'importanza attribuita dai sistemi educativi europei allo sviluppo da parte degli alunni di capacità di studio, abilità critiche, comparative e di problem solving nonché di strategie motivazionali/affettive tali da poter favorire i processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life long learning). Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva vengono in questo modo promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Obiettivo di processo

Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Nell'ottica di ridisegnare la professionalità docente per adattarla alle nuove necessità educative, si ravvisa l'esigenza di adottare strategie metodologiche innovative, che modifichino il ruolo del docente all'interno della classe e permettano agli alunni di trasformare i saperi in prestazioni efficaci.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Obiettivo di processo

Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il percorso di formazione intende innovare le pratiche metodologiche e didattiche in riferimento agli obiettivi previsti dalla L.107/2015, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. L'azione formativa intende utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica, incrementando la diffusione dell'innovazione metodologica nella scuola. Il riconoscimento dell'importanza attribuita dai sistemi educativi europei allo sviluppo da parte dei giovani di capacità di studio, abilità critiche, comparative e di problem solving nonché di strategie motivazionali/affettive, tali da poter favorire i processi di apprendimento si coniuga alla perfezione con le pratiche di lavoro cooperativo adottate dai docenti.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Obiettivo di processo

Valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite)

Carattere innovativo dell'obiettivo

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Essa si basa sulla valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale, la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari, l'assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente ed in gruppo.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica, italiano e inglese.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				FIS
Personale ATA				FIS
Altre figure	NIV (componenti 6)	14	250	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale				

ATA				
Altre figure	NIV (componenti 6)	14	250	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure	NIV (6 componenti)	14	250	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'Istituto Comprensivo

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di docenza (progetti extracurricolari SSIG)	40	1400	FIS
Personale ATA	Supporto amministrativo (personale di segreteria)Supporto alla realizzazione delle attività didattiche (collaboratori scolastici)	30	387	FIS
Altre figure	NIV (6 componenti)	14	250	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2450	FIS
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Supporto amministrativo (Personale di segreteria)Supporto alla realizzazione	25	322.5	FIS

	delle attività didattiche (collaboratori scolastici)			
Altre figure	NIV (componenti 6)	14	250	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	826.4	L. 440/97
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Supporto amministrativo (Personale di segreteria) Supporto alla realizzazione delle attività didattiche (collaboratori scolastici)	25	322.5	FIS
Altre figure	NIV (componenti 6)	14	250	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

percorsi di recupero (classi II e V Scuola Primaria)	(in corso)	(in corso)	(in corso)	(in corso)	(in corso)	(in corso)	(in corso)	(in corso)	(in corso)	
Avvio procedure organizzative (elenco studenti, calendarizzazione, autorizzazioni per le famiglie)					azione (in corso)					
Attivazione percorsi di recupero (classi 1^ e 3^ SSIG)					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		
Stesura progetto interventi didattici a cura dei docenti OP (P) con il supporto dei docenti curricolari	azione (in corso)									
Adempimenti formali da definire in sede di CII per percorsi extracurricolari da retribuire con il FIS		azione (in corso)	azione (in corso)							

Obiettivo di processo

Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura di un format delle risorse					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)			

interne, per l'anno scolastico 2017/18, per valorizzare le profession alità in gruppi di lavoro.										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo

Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico -
didattiche innovative

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazi one dei registri per regolamen tare l'accesso ai laboratori presenti nell'Istituto .		azione (in corso)								
Elaborazio ne e somministr azione di un questionari o rivolto ai docenti ((autovalut azione scolastica)									azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed
extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'Istituto Comprensivo

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Messa in							azione	azione	azione	azione

scena e realizzazione spettacolo finale							(in corso)	(in corso)	(in corso)	(in corso)
Attività laboratoriali finalizzate alla promozione del patrimonio culturale, artistico e linguistico di Alberobello nell'ambito del progetto UNESCO (Classi quarte scuola primaria e prime secondaria I grado)					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
Realizzazione, in forma laboratoriale, di manufatti creativi inerenti al Natale; mercatino natalizio.(SIG)			azione (in corso)	azione (in corso)						
Avvio procedure organizzative per progetti extracurricolari (elenco studenti, calendarizzazione, autorizzazioni per le famiglie)					azione (in corso)					
Attivazione percorsi di					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)			

scrittura creativa e realizzazione della scenografia in forma laboratoriale del progetto "Raccontiamoci"; (alunni classi quinte scuola primaria)					corso)	corso)	corso)			
Laboratori di animazione e scrittura creativa per le classi seconde della scuola primaria					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
Laboratori di produzione artigianale di trulli in miniatura					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		
Adempimenti formali da definire in sede di CII per percorsi extracurricolari da retribuire con il FIS			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)					
Percorso interdisciplinare per lo studio dell'ambiente attraverso l'attività fisica con la pratica dell'orienting per gli alunni							azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

[illegible]

Obiettivo di processo

Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche.

Tempistica delle attività

[illegible]

ve (calendarizzazione attività, ecc)										
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivo di processo

Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione del percorso formativo per favorire una didattica inclusiva					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		

Obiettivo di processo

Valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite)

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valutazione periodica di compiti di realtà, attraverso rubriche valutative.					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Ampliare la progettazione di percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica, italiano e

inglese.

Obiettivo di processo

Censire le competenze e le esperienze formative del personale per l'anno scolastico 2017/18 per valorizzare le professionalità in gruppi di lavoro

Obiettivo di processo

Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative

Obiettivo di processo

Migliorare le competenze di base e di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare, destinate agli alunni dei tre ordini presenti nell'Istituto Comprensivo

Obiettivo di processo

Promuovere corsi di formazione per acquisire strumenti e nuove strategie didattiche.

Obiettivo di processo

Promuovere esperienze di formazione per favorire una didattica inclusiva

Obiettivo di processo

Valutare in maniera autentica (misurare la capacità di risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite)

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1B

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

12/06/2018

Indicatori scelti

Risultati attesi

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

12/06/2017

Indicatori scelti

Confronto esiti prove standardizzate nazionali a.s. 2017/17 e 2017/18

Risultati attesi

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali saranno disponibili a settembre 2018

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Attività di informazione/disseminazione a cura del personale docente

Persone coinvolte

Famiglie e studenti

Strumenti

Consigli di classe, interclasse, intersezione (attività di informazione a favore dei genitori rappresentanti)

Considerazioni nate dalla condivisione

Approvazione e piena condivisione delle azioni formative proposte nel piano di miglioramento da parte delle famiglie e degli studenti coinvolti

Momenti di condivisione interna

Attività di informazione/disseminazione a cura del Dirigente Scolastico

Persone coinvolte

Famiglie e studenti

Strumenti

Consiglio Istituto
Circolari del DS
Organizzazione di incontri formali destinati alle famiglie degli alunni coinvolti nelle azioni progettuali (DS/NIV)
Sito web istituzionale
(Creazione specifica sezione Piano di M)

Considerazioni nate dalla condivisione

Piena condivisione da parte dei componenti del consiglio d'istituto e disseminazione dei risultati delle azioni proposte alle famiglie

Momenti di condivisione interna

Attività di informazione/disseminazione a cura del Dirigente Scolastico

Persone coinvolte

Docenti intero Istituto

Strumenti

Collegio Docenti Consiglio Istituto Circolari del Dirigente Scolastico Sito web istituzionale (Creazione specifica sezione Piano di M)

Considerazioni nate dalla condivisione

Piena disponibilità da parte di tutti i docenti all'attuazione dell'azione formativa

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Socializzazione a cura del NIV in seno al Collegio dei docenti

Destinatari

Docenti

Tempi

Fine Anno Scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Disseminazione risultati in seno alla manifestazione di fine anno

Destinatari delle azioni

Il territorio

Tempi

Fine a.s.

Metodi/Strumenti

Pubblicazione risultati elaborati dal NIV sul sito istituzionale

Destinatari delle azioni

Tutti

Tempi

Fine a.s.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Calabretta Palma	docente
Menga Daniela	Dirigente Scolastico
Palasciano Fausta	docente
Caccavo Maria Concetta	docente collaboratore
Di Carlo Michele	docente vicario
Lecerase Luisa	docente
Caroli Maria	docente referente
Bruno Marta	docente referente

PROGETTO DI FORMAZIONE DOCENTI DALLA REALTA'...AI COMPITI

Denominazione progetto	"Dalla realtà...ai compiti" - Costruire compiti di realtà alla luce delle sperimentazioni dell'ultimo triennio nelle scuole pugliesi
Priorità a cui si riferisce (L.107/2015)	Art.1 comma 7 lettera <i>l</i>) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; lettera <i>p</i>) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; lettera <i>h</i>) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
Coerenza con le aree di intervento (si veda PDM/Atto d'Indirizzo)	- Progettare percorsi didattici centrati su compiti di realtà che promuovano lo sviluppo di competenze principalmente in matematica e italiano.

	- Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative
Situazione su cui interviene	- La componente docenti di tutti e tre i gradi di istruzione afferenti all'IC "Morea-Tinelli"
Attività previste	- Consultazione materiali in rete prodotti nel corso delle misure di accompagnamento alla certificazione delle competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali - Scelta materiali da adattare al contesto dell'IC "Morea-Tinelli" - Sperimentazione nelle classi - <i>Feedback</i> sugli esiti dei compiti di realtà somministrati - Eventuale incontro/confronto con docenti degli istituti coinvolti nella sperimentazione 2014/16
Risorse finanziarie necessarie	- Retribuzione per i coordinatori dei gruppi autogestiti (M.O.F./Bonus premiale) - Fondo per la formazione di Istituto/di rete
Risorse umane	- Docenti interni - Docenti delle scuole che hanno partecipato alla sperimentazione
Altre risorse necessarie	- Laboratori di informatica dotati di collegamento ad internet, fotocopie, supporti di archiviazione
Indicatori utilizzati	- Presenze dei docenti - Grado di soddisfazione del lavoro di consultazione e ricerca - Grado di soddisfazione della sperimentazione in classe
Stati di avanzamento	1. Fase di consultazione 2. Fase di confronto e scelta 3. Fase di sperimentazione (sulle classi dell'I.C. "Morea-Tinelli") 4. Fase di confronto con le scuole in cui è già stata avviata la sperimentazione
Valori/situazioni attesi	Capacità di produzione e somministrazione autonoma di compiti di realtà

**PROGETTO DI FORMAZIONE DOCENTI
FORMARSI PER MIGLIORARE**

Denominazione progetto	Formarsi per migliorare - <i>Philosophy for children & community</i>: proposte
-------------------------------	---

	per imparare a pensare
Priorità a cui si riferisce (L.107/2015)	Art.1 comma 7 lettera d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; lettera e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; lettera f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; lettera g) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
Coerenza con le aree di intervento (si veda PDM/Atto d'Indirizzo)	Sviluppo di metodologie didattiche innovative
Situazione su cui interviene	La componente docenti di tutti e tre i gradi di istruzione afferenti all'IC "Morea-Tinelli"
Attività previste	1) Attività di formazione finalizzata all'acquisizione delle metodologie innovative. 2) Progettazione di percorsi di formazione/ricerca, al fine di poter attivare il processo di formazione di una "comunità di ricerca filosofica"
Risorse finanziarie necessarie	Fondo per la formazione del personale

Risorse umane	Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Fotocopiatore, carta, laboratorio di informatica
Indicatori utilizzati	-Registro presenze. -Attestato di partecipazione. -Grado di soddisfazione misurabile con un questionario di customer satisfaction
Stati di avanzamento	Il corso avrà la durata di 20 ore, da tenersi nei mesi di gennaio e febbraio. Sperimentazione: gennaio-aprile
Valori/situazioni attesi	Incremento delle metodologie innovative nei processi di interazione didattica, anche nell'ottica di una metodologia inclusiva. Aumento della motivazione alla partecipazione alle attività didattiche da parte degli studenti. Positiva ricaduta delle competenze acquisite nella prassi didattica.

PROGETTO DI FORMAZIONE DOCENTI RIPENSIAMO AL CURRICOLO VERTICALE

Denominazione progetto	Ripensiamo al curricolo verticale
Priorità a cui si riferisce (L.107/2015)	Art.1 comma 7 lettera h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; lettera i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; lettera p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Gli ambiti compresi fra le lettere a) e g)
Coerenza con le aree di intervento (si veda PDM/Atto d'Indirizzo)	- Programmare per competenze attraverso unità didattiche di apprendimento - Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative
Situazione su cui interviene	- La componente docenti di tutti e tre i gradi di istruzione afferenti all'IC "Morea-Tinelli"
Attività previste	- Consultazione materiali in rete prodotti

	nel corso delle misure di accompagnamento alla certificazione delle competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali - Scelta materiali da adattare al contesto dell'IC "Morea-Tinelli" - Sperimentazione nelle classi - <i>Feedback</i> sugli esiti dei compiti di realtà somministrati - Eventuale incontro/confronto con docenti degli istituti coinvolti nella sperimentazione 2014/16
Risorse finanziarie necessarie	- Retribuzione per i coordinatori dei gruppi autogestiti (M.O.F./Bonus premiale) - Fondo per la formazione di Istituto/di rete
Risorse umane	- Docenti interni - Docenti delle scuole che hanno partecipato alla sperimentazione
Altre risorse necessarie	- Laboratori di informatica dotati di collegamento ad internet, fotocopie, supporti di archiviazione
Indicatori utilizzati	- Presenze dei docenti - Grado di soddisfazione del lavoro di consultazione e ricerca - Grado di soddisfazione della sperimentazione in classe
Stati di avanzamento	1. Analisi del curriculum verticale di istituto 2. Confronto con i modelli di curriculum presenti nelle sperimentazioni 3. Ipotesi di revisione del curriculum di istituto 4. Fase di confronto con le scuole coinvolte nella sperimentazione 2014/16
Valori/situazioni attesi	Revisione del curriculum di istituto alla luce delle "buone pratiche" sperimentate in altre scuole

**PROGETTO DI FORMAZIONE DOCENTI
PEER TO PEER...A COMINCIARE DAI DOCENTI**

Denominazione progetto	"Peer to peer...a cominciare dai docenti"
Priorità a cui si riferisce (L.107/2015)	Art.1 comma 7 lettera h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del

	lavoro; lettera <i>λ</i>) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; lettera <i>ρ</i>) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
Coerenza con le aree di intervento (si veda PDM/Atto d'Indirizzo)	- Favorire l'uso degli spazi laboratoriali e mettere in atto strategie metodologico - didattiche innovative
Situazione su cui interviene	- La componente docenti di tutti e tre i gradi di istruzione afferenti all'IC "Morea-Tinelli"
Attività previste	- Consultazione materiali in rete prodotti nel corso delle misure di accompagnamento alla certificazione delle competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali - Scelta materiali da adattare al contesto dell'IC "Morea-Tinelli" - Sperimentazione nelle classi - <i>Feedback</i> sugli esiti delle metodologie adottate - Eventuale incontro/confronto con docenti degli istituti coinvolti nella sperimentazione 2014/16
Risorse finanziarie necessarie	- Retribuzione per i coordinatori dei gruppi autogestiti (M.O.F./Bonus premiale) - Fondo per la formazione di Istituto/di rete
Risorse umane	- Docenti interni - Docenti delle scuole che hanno partecipato alla sperimentazione
Altre risorse necessarie	- Laboratori di informatica dotati di collegamento ad internet, fotocopie, supporti di archiviazione
Indicatori utilizzati	- Presenze dei docenti - Grado di soddisfazione del lavoro di consultazione e ricerca - Grado di soddisfazione della sperimentazione in classe
Stati di avanzamento	1. Fase di consultazione 2. Fase di confronto e scelta 3. Fase di sperimentazione (sulle classi dell'I.C. "Morea-Tinelli") 4. Fase di confronto con le scuole in cui è già stata avviata la sperimentazione
Valori/situazioni attesi	Capacità di progettazione di strategie

	didattiche innovative, basate sul confronto e sul supporto fra pari
--	---

PROGETTO DI FORMAZIONE DOCENTI DIGITALMENTE ... FORMATI

Denominazione progetto	Digitalmente ... formati
Priorità a cui si riferisce (L.2107/2015)	Art. 1, comma 58 lettera d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
Coerenza con le aree di intervento (si veda PDM/Atto d'Indirizzo)	- potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; - generalizzare l'uso di tecnologie digitali tra il personale scolastico per migliorarne la competenza; - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica-didattica;
Situazione su cui interviene	Tutti i docenti dell'Istituto al fine di arricchire le conoscenze digitali e incrementare l'uso di didattiche innovative
Attività previste	Organizzare corsi di formazione: - per conoscere e apprendere il coding e l'uso di relativi software (Scratch, Scratchbot, Arduino, ecc) e schede Raspberry PI, Makey Makey, ecc. - per apprendere strategie e metodologie didattiche innovative; - per utilizzare la piattaforma E-twinning e poter avviare un progetto; - per conseguire certificazioni ECDL e EIPASS.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Docenti esterni
Altre risorse necessarie	Ampliamento di laboratori informatici preesistenti, rafforzamento di connessione di rete e internet, software didattici.
Indicatori utilizzati	
Stati di avanzamento	Da dicembre 2016
Valori/ situazione attesi	Gli insegnanti: - apprendano i fondamenti del coding ed i suoi utilizzi nella didattica come strumento di applicazione del pensiero computazionale e della logica, oltre che come introduzione all'informatica e alla programmazione; - utilizzino la piattaforma E- twinning e diano avvio a un progetto

PROGETTO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA
“AMMINISTRAZIONE DIGITALE”

Denominazione progetto	Amministrazione digitale
Priorità a cui si riferisce (L.2107/2015)	Art. 1 comma 58 lettera e): formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione
Coerenza con le aree di intervento (si veda PDM/Atto d'Indirizzo)	• migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne tra il personale, gli alunni e le famiglie relative a obiettivi perseguiti, modalità di gestione e risultati conseguiti; • implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
Situazione su cui interviene	Personale ATA
Attività previste	Corso di formazione sulla gestione documentale informatizzata.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Interne ed esterne
Altre risorse necessarie	
Stati di avanzamento	Da gennaio 2017
Valori/ situazione attesi	• Perfezionare il sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie riguardo alle informazioni e alle conoscenze interne ed esterne, dati e servizi digitali della scuola (obiettivi perseguiti, modalità di gestione, risultati conseguiti, avvisi, bandi, ecc.) • Attuare progressivamente il processo di dematerializzazione come incremento della gestione documentale informatizzata all'interno dell'Istituto e la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico (il codice dell'amministrazione digitale D.L. 7 marzo 2005, n. 82 definisce il documento informatico come: “la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti”). • Migliorare le prestazioni delle pubbliche amministrazioni. • Aumentare i livelli di integrità e di legalità.

PROGETTO PER ALUNNI

CODING + E-TWINNING

Denominazione progetto	Competenze digitali
Priorità a cui si riferisce (L.2107/2015)	Art.1 comma 7 lettera h) : sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; lettera i): potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
Coerenza con le aree di intervento (si veda PDM/Atto d'Indirizzo)	Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
Situazione su cui interviene	Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado al fine dello sviluppo delle competenze interdisciplinari degli alunni.
Attività previste	• Organizzazione di laboratori per conoscere le basilari metodologie e tecniche della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati, come risorsa concettuale utile ad acquisire e a saper usare competenze ed abilità generali di problem solving (Coding). • Avvio di progetti E-Twinning per favorire collaborazioni tra istituzioni scolastiche europee al fine di sviluppare negli alunni la percezione di appartenenza al Continente Europa.
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Docenti interni ed esterni.
Altre risorse necessarie	Ampliamento di laboratori informatici preesistenti, rafforzamento di connessione di rete e internet, software didattici.
Indicatori utilizzati	Produzione di elaborati digitali.
Stati di avanzamento	Da gennaio 2016
Valori/ situazione attesi	L'alunno: • conosce il pensiero computazionale di base; • conosce i componenti hardware di un computer; • conosce i software applicativi; • utilizza in modo appropriato e corretto il web e il coding.